



Relazioni e Bilancio

Esercizio 2009

Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2010

1° ESERCIZIO

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	dott. Gianfilippo Dughera (*)
Vice Presidente	dott. Alfredo Macchiaverna
Amministratore Delegato	dott. Gianfilippo Dughera
Consiglieri	dott. Enzo Fini (*)
	dott. Franco Laurenti
	sig. Camillo Soave

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	dott. Andrea Romersa
Sindaci effettivi	avv. dott. Laura Gatti
	rag. Aldo Geri

(*) dal 23 aprile 2010

INDICE

Relazione sulla gestione pag. 4

Bilancio d'esercizio 2009

Stato Patrimoniale pag. 12

Conto Economico pag. 19

Bilancio d'esercizio – Nota Integrativa

Parte A: criteri di valutazione pag. 24

Parte B: informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico pag. 29

Parte C: altre informazioni pag. 36

Rendiconto Finanziario pag. 37

Allegati e Prospetti

Relazione tecnica dell'attuario incaricato e rispettivi allegati pag. 39

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità pag. 46

Prospetto dimostrativo degli attivi a copertura delle riserve tecniche pag. 51

Allegati alla Nota Integrativa pag. 59

Relazione del Collegio Sindacale pag. 83

Relazione della Società di Revisione e dell'Attuario pag. 87

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2009 l'economia globale è stata caratterizzata da una profonda recessione che ha colpito le maggiori economie avanzate, costrette a significativi interventi pubblici a sostegno, stabilizzazione e stimolo della domanda, dell'occupazione e quindi del prodotto interno lordo. I mercati finanziari hanno continuato a manifestare rischi e incertezze, con una previsione di recupero lento anche in considerazione del graduale ridimensionamento dei sostegni forniti dalle politiche dei vari governi. I segnali per il 2010 sono tuttavia confortanti, in ragione della crescita dei mercati asiatici e dal recupero, benché modesto, delle altre economie.

L'indice di variazione del PIL della zona euro si è mantenuto stabile grazie anche ad una decelerazione della caduta in Germania e Francia. Gli indicatori economici dell'economia Italiana sembrerebbero confermare la fine della peggiore fase di recessione dopo la crisi del 1929; le tabelle ISTAT prevedono per l'Italia un PIL 2009 pari a -5,1%, contro un +0,7% per il 2010 (*fonte: ANIA Trends marzo 2010*).

Anche l'economia della Repubblica di San Marino risente della difficile congiuntura internazionale. Per il 2009 le stime preliminari del PIL presentano una flessione dell'1% rispetto al primo trimestre 2008. L'inflazione, in fase di rallentamento già dal 2008, è scesa a settembre 2009 all'1,5%, e non si prevedono variazioni di rilievo. Anche la produzione industriale ha subito una contrazione dell'1,41% rispetto all'anno precedente. Un dato positivo viene da un'indagine sulla fiducia dei consumatori effettuata nel mese di settembre 2009, tornata al livello più alto dal 2006. La dinamica occupazionale mostra a settembre 2009 una variazione negativa pari al 1,2%, mentre il tasso di disoccupazione si attesta al 5,02%, mostrando un andamento migliore rispetto ai tassi delle principali economie dell'area euro (*fonte: Relazione Economico-Statistica al Bilancio di Previsione dello Stato 2010*).

Quanto al settore assicurativo sammarinese, la "Nota Trimestrale della Banca Centrale di San Marino", alla fine di dicembre 2009 mostra una produzione complessiva pari a 67,3 milioni. Con riferimento alla tipologia di prodotti collocati, la produzione complessiva del 2009 evidenzia una netta prevalenza di contratti di ramo III (polizze a prevalente contenuto finanziario) che rappresentano il 91,8% del dato complessivo; il rimanente 8,2% si riferisce a prodotti di ramo I (assicurazioni sulla durata di vita umana). In particolare, la produzione relativa al ramo III è rappresentata quasi esclusivamente da contratti orientati alla clientela professionale, le cui prestazioni sono collegate al valore di un fondo interno dedicato; la produzione afferente al ramo I è costituita principalmente da polizze rivalutabili, le cui prestazioni sono legate al rendimento di una gestione separata.

Per quanto riguarda la Società, a seguito dell'approvazione del programma di attività e della relativa autorizzazione rilasciata in data 22 luglio 2008 dalla Banca Centrale con Provvedimento di Autorizzazione n.

2008 – 02, l'iter autorizzativo si è concluso il 28 maggio 2009 con l'iscrizione nel registro dei soggetti autorizzati previsto dall'articolo 11 della Legge 17 novembre 2005 n. 165 (LISF).

Il prolungarsi dell'attesa del *nulla osta* governativo e la conseguente incertezza hanno comportato un'interruzione nell'attività di sviluppo, che ha toccato in particolar modo le applicazioni informatiche; anche la gestione assicurativa ha risentito di questa situazione, chiudendo il primo semestre 2009 senza alcuna sottoscrizione. A seguito dell'iscrizione nel registro dei soggetti autorizzati, le attività hanno ricevuto nuovo impulso con l'obiettivo di recuperare, per quanto possibile, il ritardo accumulato dalla fine di luglio 2008 sino a maggio 2009.

L'impegno profuso in tal senso ha portato ad apprezzabili risultati, rivelando concreti segnali di decollo a partire dal mese di settembre, nonostante gli effetti negativi dello "scudo fiscale" Italiano, che ha assorbito buona parte dell'operatività degli istituti di credito sammarinesi e quindi dei principali canali di distribuzione di C.S.A.

Gli accordi di distribuzione conclusi ed *in fieri* nonché le trattative commerciali in corso, come vedremo in seguito, lasciano intravedere prospettive di sviluppo in linea con il piano industriale della Società.

Evoluzione del portafoglio assicurativo

Come si è riferito, il principale canale di distribuzione di C.S.A. è la bancassicurazione.

Sono stati finalizzati importanti accordi distribuzione con Banca Partner, B.S.I. (Banca Sammarinese di Investimento), Asset Banca e C.I.S. (Credito Industriale Sammarinese), ai quali si aggiungono i mandati di agenzia siglati con R.A.S. s.r.l. (Riunione Assicurativa Sammarinese) e con Titan Insurance s.r.l. Nei primi mesi del 2010 si sono concluse positivamente le trattative con Cassa di Risparmio di San Marino, Banca Commerciale Sammarinese e Euro Commercial Bank, con la firma di altrettanti accordi di distribuzione. Sono tuttora in corso trattative con importanti società finanziaria e banche.

Quanto alla produzione, si rileva una propensione del canale bancario verso il prodotto denominato "CSA Private Insurance", che prevede il conferimento di un patrimonio mobiliare corrispondente al premio di polizza. Il patrimonio è acquisito dalla Compagnia ma continua ad essere gestito dal cliente, direttamente o tramite la banca intermediaria, che ne sopporta anche il rischio finanziario. Tale prodotto, prevalentemente indirizzato alla clientela professionale, a fronte di rendimenti piuttosto contenuti per C.S.A. in termini percentuali, presenta tuttavia il vantaggio di apportare volumi consistenti di premi e relativi *assets* con una gestione tecnica e attuariale relativamente snella.

L'azione di sviluppo è fortemente orientata anche nell'acquisizione di convenzioni con società, enti pubblici e privati, associazioni di categoria e altre realtà collettive, allo scopo di sviluppare adeguatamente ed in modo armonico tutto il portafoglio, e con l'obiettivo di radicarsi sul territorio sammarinese concretizzando la missione aziendale di C.S.A., che intende porsi come polo assicurativo di riferimento e soddisfare i bisogni di sicurezza degli individui e delle famiglie, senza trascurare un'adeguata valorizzazione e redditività del risparmio.

Andamento dei sinistri nei principali rami esercitati

Non si rilevano sinistri.

Riassicurazione

Ad oggi la riassicurazione riguarda esclusivamente i contratti di ramo I°, per i quali possono essere sottoscritti capitali di rischio di importo significativo. La politica assuntiva di C.S.A., oltre ad essere impostata ad una oculata selezione dei rischi, è coadiuvata da una coerente politica riassicurativa, ispirata a criteri di prudenza e ad un'accurata gestione del rischio. In questa fase iniziale si è ritenuto di mantenere il grado di conservazione del rischio ad un livello contenuto, al fine di evitare effetti di rilievo sul conto economico. La Società ha quindi scelto quale *partner* Swiss Re, *leader* della riassicurazione che associa ad una indiscussa solidità patrimoniale anche un elevato *standard* di servizio, sottoscrivendo un trattato proporzionale in eccedente di rischio con lo scopo di consentire a C.S.A. la piena operatività sulle polizze di ramo I° a puro rischio.

Attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti immessi sul mercato

Nel corso del primo semestre si è avviata la formazione del catalogo, realizzando prodotti specificamente dedicati alla esigenze di previdenza nonché alla protezione e alla gestione del risparmio/investimento dei clienti. Complessivamente, sono stati predisposti a catalogo otto prodotti, che vanno dalle coperture vita più tradizionali alle soluzioni in grado di assolvere al fabbisogno assicurativo mantenendo un adeguato rendimento del risparmio, fino ad arrivare a prodotti con una maggiore propensione finanziaria. È intenzione della Società arricchire la gamma dei prodotti offerti, in modo da soddisfare tutte le esigenze della clientela e recepire tempestivamente le potenzialità del mercato.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnico/informatici, lo sviluppo delle applicazioni procede tanto sul fronte delle infrastrutture quanto su quello delle procedure applicative. È stato attivato il collegamento diretto con ISIS (Informatica e Servizi Interbancari Sammarinesi s.p.a.), che assicura un elevato livello di sicurezza e garantisce il costante aggiornamento rispetto agli *standard* di mercato. Procede lo sviluppo del sistema di gestione tecnica, avente come prima finalità quella di consentire l'emissione dei contratti presso gli sportelli delle banche e delle agenzie. È stato installato presso il *server* della sede sociale il sistema di contabilità generale, già pienamente operativo ed in fase di ulteriore sviluppo per consentire il caricamento automatico delle polizze emesse e delle relative partite tecniche. Come si è già riferito, le incertezze in ordine alla possibilità di avviare l'attività assicurativa successive al rilascio dell'autorizzazione della Banca Centrale avevano portato ad un rallentamento dello sviluppo dei sistemi informatici; superate queste incertezze, le attività hanno ricevuto un nuovo impulso, con l'obiettivo di fornire in tempi brevi un adeguato sostegno informatico alla Società.

Investimenti

Gli investimenti mobiliari rispettano i principi di prudenza propri della Società, con l'obiettivo di mantenere un basso profilo di rischio garantendo al contempo un'adeguata redditività. Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro, e gli enti emittenti si collocano in Europa. Come previsto dalla normativa sammarinese, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la delibera quadro in materia di investimenti, definendo le linee guida degli investimenti finanziari a utilizzo durevole. Rientrano in questa categoria i titoli a reddito fisso, quotati e non, per i quali sia previsto il mantenimento in portafoglio fino alla naturale scadenza, o comunque acquisiti a titolo di stabile investimento, coerentemente con l'andamento economico finanziario dell'impresa, ivi compresi i titoli acquistati a copertura di specifici prodotti dei rami vita. Sono compresi in questa categoria gli attivi sottostanti la tariffa denominata "CSA Asset Tripla A" e tariffe analoghe. Complessivamente, il portafoglio di CSA è composto per il 95% da titoli a reddito fisso di emittenti con *rating* elevato e con un alto grado di liquidità; il rimanente 5% è rappresentato da certificati di deposito con primarie banche sammarinesi; non sono presenti in portafoglio titoli azionari, né tantomeno derivati o titoli strutturati. La composizione dei fondi dedicati afferenti i prodotti assicurativi riservati alla clientela professionale, è a discrezione del cliente stesso, che sopporta i rischi della gestione.

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, i locali attualmente adibiti a sede sociale sono stati acquistati nel corso dell'anno esercitando l'opzione di riscatto del contratto di *leasing*. È stata avviata la costruzione di un nuovo immobile in località Dogana, destinato in parte ad ospitare la nuova sede e gli uffici operativi della Società. Si prevede, sulla base delle indicazioni della ditta appaltatrice, che i lavori, iniziati nel mese di ottobre 2009, saranno ultimati in 24 mesi. Il progetto si avvale delle opportunità offerte dalla legge n. 109 del 3 agosto 2009 in materia di credito agevolato straordinario a sostegno delle attività economiche: il Congresso di Stato, mediante una convenzione stipulata con gli istituti di credito operanti nella Repubblica, mette a disposizione finanziamenti fino alla concorrenza di cento milioni, con un contributo in conto interessi dell'80% per la parte di investimento afferente attrezzature, macchinari e impianti, e tra il 40% ed il 60% per quella afferente gli immobili. La Compagnia ha istruito la relativa istanza per richiedere un finanziamento pari all'importo massimo di cinque milioni.

Notizie in merito al contenzioso

Non si rileva alcuna situazione di contenzioso.

Azioni proprie e/o della controllante

La Società non detiene, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie; non si rilevano situazioni di controllo, diretto o indiretto, da parte di altre società.

Rapporti infragruppo

La Società non fa parte di alcun gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenendo conto dell'evoluzione del portafoglio e delle attività di sviluppo come sopra evidenziato, nonché delle dinamiche osservate nel corso del primo trimestre 2010, si ritengono perseguibili le linee di sviluppo tracciate con il piano industriale, che in estrema sintesi prevedono entro il primo triennio di attività il raggiungimento di premi per 150 milioni, ed il conseguimento del pareggio di bilancio.

La gestione finanziaria manterrà gli stessi criteri di prudenza finora osservati, con il duplice obiettivo di massimizzare i profitti pur mantenendo un basso profilo di rischio ed un elevato grado di liquidità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come riferito in precedenza, nei primi mesi del 2010 sono stati sottoscritti importanti accordi di distribuzione con Cassa di Risparmio di San Marino, Banca Commerciale Sammarinese e Euro Commercial Bank. Sono tuttora in corso trattative con altri istituti di credito e società finanziarie.

A seguito dell'emanazione del Regolamento 2009-04 da parte della Banca Centrale della Repubblica di San Marino in materia di segnalazioni di vigilanza delle imprese si assicurazione ramo vita, in data 11 gennaio 2010 la Società ha comunicato all'Istituto di Vigilanza l'intenzione di avvalersi della facoltà di prorogare i termini di trasmissione delle segnalazioni periodiche, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del medesimo Regolamento. In sostanza, è consentito alle compagnie di assicurazione già operanti alla data di entrata in vigore del Regolamento 2009-04 di trasmettere con cadenza trimestrale anziché mensile le segnalazioni relative alla produzione, alle liquidazioni, alle riserve tecniche, al portafoglio delle attività finanziarie ed alla redditività degli investimenti, limitatamente al periodo che si concluderà al 30 giugno 2010.

Con effetto 31 marzo 2010 il dottor Giancarlo Battisti ha rassegnato, per motivi strettamente personali, le dimissioni dalla carica di presidente del consiglio di amministrazione della Società. Al dottor Giancarlo Battisti vanno i ringraziamenti della Società per il contributo e la dedizione profusi durante il suo mandato. Di conseguenza, in data 23 aprile 2010 è stato nominato quale nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione il dottor Gianfilippo Dughera.

In data 8 aprile 2010 è stata rilasciata la nuova licenza da parte dell'Ufficio Industria, a seguito della regolarizzazione della posizione catastale dei locali adibiti a sede sociale.

Altre informazioni

Antiriciclaggio e contrasto finanziario al terrorismo

Nel corso dell'anno il Governo di San Marino ha dato un forte impulso all'attività in materia di antiriciclaggio; lo confermano le undici Istruzioni emanate dall'A.I.F. (Agenzia di Informazione Finanziaria) a partire dal mese di gennaio, accompagnate da altre iniziative quali incontri di approfondimento e convegni organizzati per un maggiore coinvolgimento dei diversi operatori economici. La Società sta predisponendo il proprio modello, con particolare riguardo ai profili dell'adeguatezza contrattuale e della qualificazione dell'intermediario. Come previsto dalla normativa, è stato nominato il responsabile aziendale per l'antiriciclaggio, con il compito di assicurare il corretto flusso delle informazioni contabili, la completezza e l'integrità dei dati che alimentano l'archivio unico informatico, ed effettuare le segnalazioni delle operazioni sospette. In ottemperanza alla citata normativa, è stato approvato dal consiglio di amministrazione il "regolamento interno per l'antiriciclaggio". Il programma informatico per gestire l'archivio unico e per facilitare l'individuazione e l'eventuale segnalazione delle operazioni sospette, è stato selezionato nell'ambito dei pacchetti già operanti sul mercato, soprattutto in considerazione della rapida evoluzione della materia e la probabile convergenza della legislazione sammarinese verso gli *standard* europei.

Controllo interno

Tenuto conto della fase di avvio di CSA, il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno affidare in *outsourcing* alla società "Operari s.r.l." l'incarico del controllo interno, che nel triennio dovrà svolgere le seguenti attività:

- predisposizione di una mappatura, analisi e valutazione dei rischi (*risk assessment*) finalizzata alla predisposizione del piano di *audit* in relazione al quale sarà definito il programma delle attività di verifica delle diverse unità operative;
- conduzione di attività di verifica, monitoraggio e miglioramento del sistema di controllo interno, in relazione all'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, all'affidabilità ed integrità delle informazioni contabili e gestionali, alla conformità con leggi, regolamenti e procedure interne.

Aumenti di capitale

In data 14 aprile 2009 l'assemblea dei soci deliberava ed eseguiva l'aumento del capitale sociale da 500.000 euro a cinque milioni con il collocamento di 4.500.000 nuove azioni del valore nominale di euro uno cadauna, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del "Regolamento Vita". In data 26 febbraio 2010 il consiglio di amministrazione proponeva di chiedere ai soci un versamento minimo di 250 mila euro in conto "futuro

aumento di capitale e/o ripianamento perdite”, da ripartire tra i soci pro-quota, onde ripristinare i requisiti patrimoniali minimi ai sensi dell’articolo 13 lettera d) della LISF.

Personale e organizzazione

Al 31 dicembre il personale della Società è composto da tre collaboratori, di cui due dirigenti ed un impiegato, e più precisamente: il direttore amministrativo, il direttore del settore tecnico/attuariale, un contabile. I rapporti di lavoro in essere con i dipendenti sono così suddivisi: un contratto a tempo indeterminato e due contratti a tempo determinato. L’organico sopra descritto risulta congruo con la fase di avvio della Società, caratterizzata da un consistente utilizzo di fornitori esterni, società di consulenza e *outsourcer*. Il piano di sviluppo triennale prevede il raggiungimento a regime di un organico composto da circa 14 unità lavorative tra dirigenti, funzionari, impiegati e personale ausiliario.

Revisione di bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO s.r.l., ai sensi dell’art. 44 del “Regolamento Vita”.

Provvedimenti sul risultato d’esercizio

Signori Azionisti,

il bilancio presentatoVi, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con una perdita complessiva pari a euro 568.972,00 che Vi proponiamo di ripianare mediante l’utilizzo delle riserve di patrimonio netto comprensive del versamento in conto “futuro aumento di capitale e/o ripianamento perdite” proposto dal consiglio di amministrazione del 26 febbraio 2010.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dr. Gianfilippo Dughera

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Falciano, 23 aprile 2010

Bilancio d'esercizio 2009

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, è redatto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti emanati dalla Banca Centrale di San Marino che regolano il settore finanziario, e della normativa specifica del settore assicurativo. Il bilancio è altresì corredato dalla relazione degli amministratori, dalla relazione del collegio sindacale, dalla relazione della società di revisione comprensiva della relazione dell'attuario revisore. Infine, completano la documentazione tutti gli altri allegati e prospetti, come disposto dalle citate disposizioni di legge e regolamentari, comprendenti la relazione tecnica dell'attuario incaricato, il prospetto dimostrativo del margine di solvibilità ed il prospetto delle attività a copertura delle riserve tecniche. In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme:

- alle disposizioni generali della Legge n. 165 del 17 novembre 2005 sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi ("LISF");
- alle disposizioni generali della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 (Legge sulle Società);
- al Regolamento 2008-1 in materia di attività assicurativa rami vita ("Regolamento Vita");
- al Regolamento 2009-1 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle imprese di assicurazione che esercitano i rami vita ("Regolamento Bilancio").

Società: Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 5.000.000 Versato euro 5.000.000

Sede in Falciano (R.S.M.) - Via Onesto Scavino, 10

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

Esercizio 2009

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE						
SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		2	0			
2. Altre spese di acquisizione		3	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento		4	9.600			
4. Avviamento		5	0			
5. Altri costi pluriennali		6	581.867	7	591.467	
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	8	211.602				
2. Immobili ad uso di terzi	9	0				
3. Altri immobili	10	0				
4. Altri diritti reali	11	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	12	3.366.790	13	3.578.392		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote						
a) di imprese controllanti	14	0				
b) altre	15	0	16	0		
2. Obbligazioni	17	0				
3. Finanziamenti	18	0	19	0		
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote	20	0				
2. Quote di fondi comuni di investimento	21	0				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	22	1.436.251				
4. Finanziamenti	23	0				
5. Quote in investimenti comuni	24	0				
6. Depositi presso enti creditizi	25	0				
7. Investimenti finanziari diversi	26	80.000	27	1.516.251	28	5.094.643
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi dedicati						
			29	1.629.782		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
			30	0	31	1.629.782
	da riportare					7.315.892

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

riporto	Valori dell'esercizio	
		7.315.892
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
1. Riserve matematiche	32	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	33	0
3. Riserva per somme da pagare	34	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	35	0
5. Altre riserve tecniche	36	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37	0
	38	0
E. CREDITI		
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1. Assicurati	39	7.578
2. Intermediari di assicurazione	40	0
3. Compagnie conti correnti	41	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	42	0
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione	44	0
III - Altri crediti	45	95.648
	46	103.226
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
I - Attivi materiali e scorte:		
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	47	74.686
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	48	30.038
3. Impianti e attrezzature	49	2.581
4. Scorte e beni diversi	50	0
II - Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e c/c postali	52	74.476
2. Assegni e consistenza di cassa	53	885
III - Azioni o quote proprie	55	0
IV - Altre attività	56	15
	57	182.681
G. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	58	32.127
2. Per canoni di locazione	59	0
3. Altri ratei e risconti	60	11.643
	61	43.770
TOTALE ATTIVO		62
		7.645.569

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	63	5.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	64	0
III	- Riserve di rivalutazione	65	0
IV	- Riserva legale	66	0
V	- Riserve statutarie	67	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	68	0
VII	- Altre riserve	69	444.226
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	70	-73.830
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	71	-568.972
		72	4.801.424
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			73
			0
C. RISERVE TECNICHE			
1.	Riserve matematiche	74	596.438
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	75	772
3.	Riserva per somme da pagare	76	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	77	0
5.	Altre riserve tecniche	78	4.188
		79	601.398
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi dedicati	80	1.647.889
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	81	0
		82	1.647.889
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1	- Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	83	0
2	- Fondi per imposte	84	0
3	- Altri accantonamenti	85	0
		86	0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			87
			0
	da riportare		7.050.711

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			7.050.711
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	88	0	
2. Compagnie conti correnti	89	0	
3. Altri debiti nei confronti degli assicurati	90	0	91
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione		92	3.555
III - Prestiti obbligazionari		93	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		94	199.829
V - Debiti con garanzia reale		95	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		96	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro		97	5.932
VIII - Altri debiti			
1. Per oneri tributari diversi	98	15.760	
2. Verso enti assistenziali e previdenziali	99	2.565	
3. Debiti diversi	100	335.752	101
IX - Altre passività			
1. Provvigioni per premi in corso di riscossione	102	0	
2. Passività diverse	103	0	104
			105
			563.393
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		106	0
2. Per canoni di locazione		107	0
3. Altri ratei e risconti		108	31.465
			109
			31.465
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			110
			7.645.569

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni	111	0
	2. Avalli	112	0
	3. Altre garanzie personali	113	0
	4. Garanzie reali	114	0
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni	115	0
	2. Avalli	116	0
	3. Altre garanzie personali	117	0
	4. Garanzie reali	118	0
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	119	0
IV	- Impegni	120	0
V	- Beni di terzi	121	0
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	122	0
VII	- Titoli depositati presso terzi	123	2.708.006
VIII	- Altri conti d'ordine	124	0

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società:

Gianfilippo Dughera (Presidente del CdA) (*)

.....

.....

.....

I sindaci:

Andrea Romersa (Presidente del Collegio Sindacale)

Aldo Geri (Sindaco effettivo)

Laura Gatti (Sindaco effettivo)

(*) dal 23 aprile 2010

Società: Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 5.000.000 Versato euro 5.000.000

Sede in Falciano (R.S.M.) - Via Onesto Scavino, 10

BILANCIO DI ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

Esercizio 2009

(Valori in euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	1	2.251.878			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	2	5.458		3	2.246.420
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	4				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	5				
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	6				
bb) da altri investimenti	7	20.843	8	20.843	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	9				
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	10				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	11				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	12			13	20.843
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
				14	1.443
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
				15	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	16				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	17		18	0	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	19				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	20		21	0	22
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	23	596.438			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	24		25	596.438	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	26	772			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	27		28	772	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	29	4.188			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	30		31	4.188	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	32	1.647.889			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	33		34	1.647.889	35
					2.249.287

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		36	
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	37	3.918	
b) Altre spese di acquisizione	38		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione			
da ammortizzare	39		
d) Provvigioni di incasso	40		
e) Altre spese di amministrazione	41	622.657	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	42	1.170	
		43	625.404
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	44	47	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	45	10.268	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	46		
		47	10.315
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		48	1.753
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		49	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce II. 2)		50	6.980
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce II. 1)		51	-625.034

II. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO (voce I. 13)		52	-625.034
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO (voce I. 12)		53	6.980
3. ALTRI PROVENTI		54	38.091
4. ALTRI ONERI		55	53.736
5. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		56	-633.699
6. PROVENTI STRAORDINARI		57	2.014
7. ONERI STRAORDINARI		58	17.137
8. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		59	-15.123
9. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		60	-648.822
10. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		61	-79.849
11. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		62	-568.972

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società:

Gianfilippo Dughera (Presidente del CdA) ----- (*)

I sindaci:

Andrea Romersa (Presidente del Collegio Sindacale) -----

Aldo Geri (Sindaco effettivo) -----

Laura Gatti (Sindaco effettivo) -----

(*) dal 23 aprile 2010

Nota Integrativa

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro, ai sensi dell'art. 4 comma 8 del "Regolamento Bilancio"; essa si compone delle seguenti parti, come indicato nell'allegato E del medesimo Regolamento:

- parte A: criteri di valutazione
- parte B: informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico
- parte C: altre informazioni

Parte A – Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle citate disposizioni di legge e regolamentari, ed in particolare al “Regolamento Bilancio”, nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza. Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, come peraltro previsto dall’art. 32 della “LISF”.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2009 rappresenta il primo bilancio della Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A., posto che al 31 dicembre 2008 la Società non era autorizzata all’esercizio dell’attività assicurativa; per questo motivo non sono stati possibili confronti di valori con l’esercizio precedente.

Attivi immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità aventi utilità pluriennale, iscritti nell’attivo con il consenso del collegio sindacale (art. 12 comma 10 “Regolamento Bilancio”), sono rappresentati principalmente dai costi di sviluppo del *software* gestionale e di quello relativo alla contabilità generale, dalle consulenze e dai compensi inerenti la fase di avvio di operatività, e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati su una vita utile di cinque esercizi.

Le provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto, per la quota parte non computata nella determinazione delle riserve matematiche in base a quanto previsto dall’art. 64 comma 1 del “Regolamento Vita”, sono imputate interamente all’esercizio ai sensi dell’art. 12 comma 9.a) del “Regolamento Bilancio”; di conseguenza, le riserve matematiche sono soggette al c.d. “zillmeraggio”, metodologia questa che tiene conto del costo sopportato per l’acquisizione.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo delle spese accessorie e di eventuali oneri finanziari. Per gli immobili, il costo di costruzione comprende tutti i costi riferiti agli stessi, ivi compresi gli oneri finanziari fino al momento a decorrere del quale l’immobile potrà essere utilizzato (art. 12 comma 1 “Regolamento Bilancio”).

Gli immobili destinati all’esercizio dell’impresa sono esposti in bilancio al netto del relativo ammortamento, la cui aliquota è fissata al 4% annuo in relazione alla presumibile vita utile del bene.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Conformemente alle disposizioni dell’allegato G, art. 1 comma a. del “Regolamento Bilancio”, ed alla delibera quadro assunta dal consiglio di amministrazione il 19 giugno 2009, rientrano in questa categoria i titoli a reddito fisso, quotati e non, per i quali sia previsto il mantenimento in portafoglio fino alla naturale scadenza, o comunque acquisiti a titolo di stabile investimento, coerentemente con l’andamento economico finanziario dell’impresa, ivi compresi i titoli acquistati a copertura di specifici prodotti dei rami vita.

Essi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ai sensi dell’art. 12 comma 1 del “Regolamento Bilancio”.

Per i titoli obbligazionari il costo di acquisto è rettificato dalla differenza tra il costo di acquisto stesso ed il loro prezzo di rimborso, ammortizzata per quote nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e la data di scadenza, ai sensi dell’art. 12 comma 15 del “Regolamento Bilancio”. Tale valore è ridotto per perdite durevoli di valore ed è ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi delle svalutazioni, il costo originario è ripristinato ai sensi dell'art. 12 comma 5 "Regolamento Bilancio".

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente (art. 13 comma 2 "Regolamento Bilancio") con le seguenti modalità:

- per i titoli trattati in mercati regolamentati, in base al valore di mercato rilevato l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- per i titoli trattati in mercati non regolamentati, secondo il prezzo medio cui tali investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, o secondo il valore determinato dall'ente emittente alla chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche del lavoro ceduto

Comprendono gli importi di competenza dei riassicuratori determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Crediti

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 12 comma 8 del "Regolamento Bilancio", e quindi al netto delle perdite per inesigibilità prudenzialmente prevedibili. Si precisa che non si rilevano casi di inesigibilità.

Attività materiali e scorte

Gli attivi materiali e scorte della classe F.I sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 12 comma 14 del "Regolamento Bilancio" e sono esposti al netto del corrispondente fondo di ammortamento calcolato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione; le aliquote applicate sono le seguenti:

- 15% per i mobili e le macchine d'ufficio;
- 15% per gli impianti telefonici e di telecomunicazione, impianti di allarme e di telecontrollo;
- 20% per le autovetture, gli autoveicoli ed i mezzi di trasporto interni;
- 25% per le apparecchiature informatiche, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico i cui singoli costi sono di scarsa rilevanza, sono interamente ammortizzati nell'esercizio in corso.

Riserve Tecniche

Le riserve tecniche sono determinate in misura sufficiente per consentire all'impresa di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione; esse sono valutate al lordo delle cessioni in riassicurazione, ai sensi dell'art. 17 del "Regolamento Bilancio".

La riserva matematica sui rischi delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto ai sensi dell'art. 64 comma 2 del "Regolamento Vita", facendo riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere; in ogni caso, le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto (ex art. 63 comma 5 del "Regolamento Vita"). Per i contratti pluriennali che prevedono il pagamento di premi periodici e per i quali sono state corrisposte in via anticipata provvigioni di acquisizione al momento

della sottoscrizione del contratto, si tiene conto del costo sopportato per l'acquisizione del contratto incrementando i premi puri futuri da considerare ai fini del calcolo delle riserve matematiche dell'aliquota relativa ai costi di acquisizione (c.d. zillmeraggio); detta aliquota può raggiungere il valore massimo del 70% del premio di tariffa, ai sensi dell'art. 64 del "Regolamento Vita".

Nelle riserve tecniche sono incluse inoltre:

- la riserva per riporto premi, che tiene conto delle frazioni dei premi puri annuali di competenza dell'esercizio successivo;
- la riserva per sovrappremi sanitari e professionali;
- la riserva premi delle assicurazioni complementari;
- la riserva per spese di gestione, determinata utilizzando i caricamenti per spese di gestione presenti nel tasso di tariffa;
- le eventuali riserve aggiuntive, di cui all'art. 75 del "Regolamento Vita".

Qualora ricorrano i presupposti necessari, sono ulteriormente costituite le seguenti riserve tecniche:

- la riserva adeguamento basi demografiche, che è calcolata analiticamente utilizzando le basi tecniche ed i coefficienti di propensione alla rendita disponibili alla data di redazione del bilancio;
- la riserva per somme da pagare, che è pari all'ammontare complessivo delle somme che risultino necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate nel corso dell'esercizio e che non risultino liquidate al termine dello stesso.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve tecniche rientranti in tale categoria sono determinate in funzione degli investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio. Per i criteri di valutazione di questi ultimi si rimanda alla sezione relativa agli investimenti.

Riserve tecniche aggiuntive

La riserva per rischio finanziario per tasso di interesse garantito, è stanziata ai sensi dell'art. 69 del "Regolamento Vita" nel caso in cui il tasso minimo garantito risulti superiore al rendimento attuale o prevedibile delle attività rappresentative delle relative riserve.

La riserva per scostamento delle basi tecniche è stanziata ai sensi dell'art. 70 del "Regolamento Vita" nel caso in cui, dal raffronto periodico tra dette basi, diverse dal tasso di interesse, e l'esperienza diretta sul proprio portafoglio, il livello complessivo della riserva non corrisponda più a criteri di prudenza.

La riserva per rischio demografico è stanziata ai sensi dell'art. 71 "Regolamento Vita" qualora si verifichi uno sfavorevole scostamento tra le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche rispetto ai risultati dell'esperienza diretta sul portafoglio.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 11 del "Regolamento Bilancio".

Debiti

Sono esposti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sammarinese.

Ratei e risconti

Sono determinati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica, ai sensi dell'art. 4 comma 11 del "Regolamento Bilancio".

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del "Regolamento Bilancio".

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza ai sensi dell'art. 4 comma 11 del "Regolamento Bilancio".

Premi lordi contabilizzati

Comprendono, ai sensi del "Regolamento bilancio" (allegato F, paragrafo I.1.a), i premi contabilizzati nell'esercizio al lordo delle cessioni in riassicurazione e al netto degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio. Sono di competenza dell'esercizio tutti i premi scaduti entro il 31 dicembre, indipendentemente dalla rilevazione contabile. Non sono portati in detrazione gli annullamenti afferenti i premi degli esercizi precedenti né, per la prima annualità, gli annullamenti derivanti da valutazioni dell'impresa sull'esigibilità dei titoli alla chiusura dell'esercizio.

Spese di liquidazione dei sinistri

Includono tutti i costi diretti e comuni riguardanti l'accertamento, la valutazione, e la gestione dei sinistri a carico totale o parziale della società.

Dividendi

Sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

Imposte

Le imposte sul reddito sono determinate in base all'onere fiscale di pertinenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

Nel rispetto dei principi contabili vigenti, ai fini della corretta imputazione delle imposte sul reddito d'esercizio, si iscrivono in bilancio le imposte differite ed anticipate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee tra il valore delle attività e delle passività determinate secondo i criteri contabili ed il corrispondente imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate ed i benefici connessi alle perdite fiscali sono rilevati contabilmente nella misura in cui vi è la ragionevole certezza di un futuro reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili e le perdite riportabili.

Le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Riallocazione dal tecnico al conto non tecnico dell'utile degli investimenti

L'assegnazione dell'utile degli investimenti al conto non tecnico è determinata secondo i criteri di cui all'art. 21 del "Regolamento Bilancio".

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

I. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sez. - 1. Attivi immateriali (macroclasse B)

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a 591 mila euro e sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Essi sono stati contabilizzati con il consenso del collegio sindacale, e sono rappresentati principalmente dai costi di sviluppo del *software* gestionale e di quello relativo alla contabilità generale, dalle consulenze e dai compensi inerenti la fase di avvio di operatività. Non sono emerse situazioni tali da comportare svalutazioni per perdite durevoli di valore.

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'allegato 1, al quale si rimanda.

Sez. - 2. Investimenti (macroclasse C)

2.1 Terreni e fabbricati (classe C.I.)

Il valore dei fabbricati pari a 3.578 migliaia di euro, si riferisce all'immobile adibito a sede sociale e uffici ad uso impresa per 212 mila euro, al netto delle quote di ammortamento, e per la differenza di 3.366 migliaia di euro al costruendo immobile sito in località Dogana (RSM) - Strada Caiese - di cui è stata già fornita ampia e dettagliata documentazione alla Banca Centrale di San Marino. Si ritiene che il valore corrente dell'immobile adibito a sede sociale sia equivalente al costo di acquisto, atteso che esso è stato acquistato nel corso dell'esercizio 2009 ed in considerazione della sostanziale tenuta del mercato immobiliare sammarinese.

Per completezza di informazione si precisa che il costruendo immobile sarà classificato come "unico investimento" ai fini dell'applicazione del limite di concentrazione di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a) del "Regolamento Vita". I lavori, iniziati in data 14 ottobre 2009, saranno ultimati in 24 mesi, sulla base delle indicazioni fornite dalla ditta appaltatrice.

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'allegato 1, al quale si rimanda.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate (classe C.II.)

La nostra Società non detiene investimenti ascrivibili a questa categoria. Di conseguenza, gli allegati 2, 3 e 4 non sono valorizzati.

2.3 Altri investimenti finanziari (classe C.III.)

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 1.516 migliaia di euro. L'allegato 5 fornisce la ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi di cui alle voci C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) e C.III.7 (Investimenti finanziari diversi).

L'assegnazione al comparto ad utilizzo durevole è stata effettuata in base alle linee guida deliberate dal consiglio di amministrazione del 30 novembre 2009, in coerenza con la precedente delibera quadro in materia di investimenti finanziari. Rientrano in questa categoria gli attivi sottostanti la tariffa denominata "CSA Asset Tripla A" e analoghe tariffe con sottostante obbligatorio ancorché diversamente denominate.

Le variazioni, nel corso dell'esercizio, degli attivi ad utilizzo durevole di cui al punto precedente sono illustrate nell'allegato 6. Si precisa che non ci sono stati trasferimenti di titoli tra i comparti durevole e non durevole, né alcuna dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole.

Non avendo nulla da riportare per le voci C.III.4 (Finanziamenti) e C.III.6 (Depositi presso enti creditizi), l'allegato 7 non è alimentato.

Si precisa che gli investimenti di cui alla classe C.III.7 (Investimenti finanziari diversi) per un importo complessivo pari a 80 mila euro, sono rappresentati da un certificato di deposito presso Asset Banca s.p.a. pari a 30 mila euro e un certificato di deposito presso il Credito Industriale Sammarinese s.p.a. (C.I.S.) pari a 50 mila euro.

Sez. - 3. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (macroclasse D)

Gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio ammontano a 1.630 migliaia di euro; la relativa composizione è esposta nell'allegato 8, al quale si rimanda.

Non avendo nulla da riportare per le attività di cui alla classe D.II dello stato patrimoniale (Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione), l'allegato 9 non è alimentato.

Non si registrano trasferimenti di investimenti dalla classe C alla classe D e viceversa.

Sez. - 4. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (macroclasse D bis)

Non si registrano riserve tecniche a carico dei riassicuratori.

Sez. - 5. Crediti (macroclasse E)

Il totale dei crediti ammonta a 103 mila euro, e non sono state operate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Nella classe E.III - altri crediti – sono iscritti prevalentemente i crediti per imposte differite attive pari a 80 mila euro, e crediti verso l'Erario per imposte 2008 pari a 13 mila euro.

Sez. - 6. Altri elementi dell'attivo (macroclasse F)

Il totale degli altri elementi dell'attivo ammonta a 182 mila euro, come illustrato nella tabella sottostante:
(migliaia di euro)

Voce contabile	31.12.2009
I - Attivi materiali e scorte	107
II - Disponibilità liquide	75
III - Azioni o quote proprie	0
IV - Altre attività	0

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle principali voci comprese negli attivi di cui alla classe F.I:
(migliaia di euro)

Voce contabile	31.12.2009
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	75
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	30
3. Impianti e attrezzature	2
4. Scorte e beni diversi	0

Sez. - 7. Ratei e risconti (macroclasse G)

I ratei e risconti ammontano a 44 mila euro; la tabella che segue ne illustra il dettaglio:

Voce contabile	(migliaia di euro)	
		31.12.2009
1. Per interessi		32
2. Per canoni di locazione		0
3. Altri ratei e risconti		12

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sez. - 8. Patrimonio netto (macroclasse A)

Il patrimonio netto della Società ammonta a 4.801 migliaia di euro. A tale proposito si precisa che in data 26 febbraio 2010 il consiglio di amministrazione ha proposto ai soci un versamento pari a 250 mila euro allo scopo di ripristinare il capitale minimo di 5 milioni previsto per l'esercizio dell'attività assicurativa, ai sensi dell'articolo 10 del "Regolamento Vita". Di questo aspetto si è già riferito nella relazione sulla gestione, al capitolo "altre informazioni", nel paragrafo relativo agli "aumenti di capitale". Il capitale sociale interamente versato pari a 5.000 migliaia di euro è composto da n. 5 milioni di azioni ordinarie da euro 1 (uno) ciascuna. Il dettaglio per ciascuna componente del patrimonio netto è illustrato nell'allegato 10, al quale si rimanda.

Sez. - 9. Passività subordinate (macroclasse B)

La Società non ha passività subordinate.

Sez. - 10. Riserve tecniche (macroclasse C)

Le riserve tecniche ammontano a 601 mila euro, e comprendono le riserve matematiche pari a 596 mila euro, la riserva premi delle assicurazioni complementari pari a mille euro, e infine le altre riserve tecniche non ascrivibili alle categorie precedenti pari 4 mila euro. Per il dettaglio delle riserve matematiche di cui alla voce C.1 dello stato patrimoniale si rimanda all'allegato 11, mentre la tabella sottostante riporta il dettaglio delle altre riserve tecniche di cui alla voce C.5:

Tipologia	Ramo	(migliaia di euro)	
			31.12.2009
Riserva sovrappremi sanitari e professionali	I		2
Riserva per spese future	I		2

Sez. - 11. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (macroclasse D)

Le riserve relative alla macroclasse di cui al presente paragrafo ammontano a 1.648 migliaia di euro e sono così composte:

Tipologia	Ramo	(migliaia di euro)	
			31.12.2009
Contratti di cui all'art. 90 comma 1 lettera c) Regolamento 2008-01	III-b		1.648

Non sono stati sottoscritti contratti con garanzie minime offerte agli assicurati.

Sez. - 12. Fondi per rischi e oneri (macroclasse E)

Non avendo nulla da riportare per questa voce del passivo dello stato patrimoniale, l'allegato 12 non è alimentato.

Sez. - 13. Debiti e altre passività (macroclasse G)

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta a 563 mila euro. Non figurano in questa macroclasse quelle categorie di voci per le quali è richiesto un maggiore dettaglio, ai sensi dell'allegato E del "Regolamento Bilancio".

Sez. - 14. Ratei e risconti (macroclasse H)

I ratei e risconti ammontano a 31 mila euro, e la tabella sottostante illustra il dettaglio per ciascuna voce:

Voce contabile	(migliaia di euro)
	31.12.2009
1. Per interessi	0
2. Per canoni di locazione	0
3. Altri ratei e risconti	31

Sez. - 15. Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Non avendo nulla da riportare in questa categoria, l'allegato 13 non è alimentato.

Sez. - 16. Crediti e debiti

Per i crediti e debiti, iscritti nelle classi C ed E dell'attivo e nelle classi F e G del passivo, non ci sono importi esigibili oltre l'esercizio successivo, né tantomeno esigibili oltre i cinque anni.

Sez. - 17. Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Non avendo nulla da riportare nei conti d'ordine di cui alle classi I, II, III e IV, l'allegato 14 non è alimentato. Si precisa che, non avendo posto in essere operazioni in contratti derivati, non ci sono importi da riportare nell'allegato 15. Infine, si riporta nel prospetto sottostante il dettaglio dei titoli depositati presso terzi (voce VII), per categoria di ente depositario:

Categoria di ente depositario	(migliaia di euro)
	31.12.2009
Istituti di credito controllati	0
Istituti di credito partecipati	0
Altri istituti di credito	2.708
Società controllate	0
Società collegate	0
Società partecipate	0
Altre società	0

II. CONTO ECONOMICO

Sez. - 18. Informazioni concernenti il conto tecnico

Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

I premi dell'esercizio ammontano a 2.246 migliaia di euro e sono così suddivisi:

	(migliaia di euro)
Voce contabile	31.12.2009
Premi lordi contabilizzati	2.252
Premi ceduti in riassicurazione	6
Totale premi dell'esercizio	2.246

Per quanto riguarda il dettaglio per ramo, si rimanda alla sezione 19, allegato 20.

Proventi da investimenti – classe I.2

I proventi da investimenti ammontano a 21 mila euro; per maggiori dettagli si rinvia all'allegato 16.

Proventi da investimenti – classe I.3

I proventi e le plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio ammontano a mille euro; per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 17.

Oneri patrimoniali e finanziari – classe I.9

Gli oneri patrimoniali e finanziari ammontano a 10 mila euro; i dettagli sono riportati nell'allegato 18.

Oneri patrimoniali e finanziari – classe I.10

Gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio ammontano a 2 mila euro; per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 19.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

Il trasferimento dell'utile degli investimenti al conto non tecnico, effettuato sulla base dei criteri di cui all'art. 21 del "Regolamento Bilancio", ammonta a 7 mila euro come illustrato nella seguente tabella.

(migliaia di euro)

Descrizione	Dettaglio di calcolo	31.12.2009
Proventi da investimenti	1	21
Oneri patrimoniali e finanziari	2	10
Utile netto degli investimenti	3=1-2	11
Patrimonio netto esercizio N-1	4	0
Patrimonio netto esercizio N	5	4.801
Semisomma del patrimonio netto	6=(4+5)/2	2.401
Riserve tecniche esercizio N-1	7	0
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori esercizio N-1	8	0
Riserve tecniche esercizio N	9	601
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori esercizio N	10	0
Semisomma delle riserve tecniche	11=((7-8)+(9-10))/2	301
Rapporto tra semisomma del patrimonio netto e semisomma riserve tecniche + patrimonio netto	12=6/(6+11)	88,87%
Quota teorica dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico	13=12*3	9
Quota teorica dell'utile degli investimenti imputata al conto tecnico	14=3-13	1
Interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati	15	4
Quota dell'utile effettivamente da trasferire al conto non tecnico (se superiore a zero)	16=Se(14-15)<0; 13-(15-14);0	7

Sez. - 19. Sviluppo delle voci tecniche per ramo

Lo sviluppo delle voci tecniche per ramo è illustrato nell'allegato 20, al quale si rimanda.

Sez. - 20. Informazioni concernenti il conto non tecnico

Per quanto riguarda il conto non tecnico, si forniscono i seguenti dettagli:

Altri proventi – classe II.3

(migliaia di euro)

Voce contabile	31.12.2009
Interessi attivi	37
Altri proventi	1
Totale altri proventi	38

Altri oneri – classe II.4

(migliaia di euro)

Voce contabile	31.12.2009
Ammortamenti	52
Interessi passivi	2
Totale altri oneri	54

Proventi straordinari – classe II.6

(migliaia di euro)	
Voce contabile	31.12.2009
Sopravvenienze attive	2
Totale proventi straordinari	2

Oneri straordinari – classe II.7

(migliaia di euro)	
Voce contabile	31.12.2009
Sopravvenienze passive	17
Totale oneri straordinari	17

Sez. - 21. Informazioni varie

Non avendo nulla da riportare in merito a imprese del gruppo e altre partecipate, l'allegato 21 non è alimentato.

L'allegato 22 riporta la distribuzione dei premi per area geografica ed il regime giuridico dell'attività aziendale (regime di stabilimento o di L.P.S. - libera prestazione di servizi).

L'allegato 23 illustra il dettaglio degli oneri relativi al personale, agli amministratori ed ai sindaci.

Parte C – Altre informazioni

a) Patrimonio netto

Sulla base della proposta di ripianamento delle perdite, e tenendo conto che dopo la chiusura dell'esercizio è stato effettuato un conferimento a titolo di ripianamento perdite pregresse e futuro aumento di capitale pari a 250 mila euro, il patrimonio netto della Società ammonta a 5.051 migliaia di euro, così composto:

(migliaia di euro)				
Voce contabile	31.12.2009	Variazioni 2010	Ripianamento perdite pregresse	Patrimonio netto aggiornato
Capitale sociale	5.000	0	0	5.000
Altre riserve	444	250	-643	51
Utili (perdite) portati a nuovo	-643	0	643	0
Totale	4.801	250	0	5.051

b) Margine di solvibilità

Alla chiusura dell'esercizio, il margine di solvibilità da costituire e il totale degli elementi costitutivi del margine medesimo sono rappresentati dagli importi indicati nella seguente tabella. Per completezza di informazione, si precisa che il margine di solvibilità richiesto corrisponde alla quota di garanzia, come si evince dal prospetto dimostrativo.

(migliaia di euro)	
Voce contabile	Importo
Margine di solvibilità richiesto	1.000
Margine di solvibilità disponibile	4.210
Ecceденza (Deficit)	3.210

c) Attivi a copertura

Alla chiusura dell'esercizio, le riserve tecniche da coprire e le relative attività a copertura sono costituite dai seguenti importi:

(migliaia di euro)	
Voce contabile	Importo
Totale attività destinate a copertura	2.249
Riserve al 31 dicembre 2009	2.249
Percentuale di copertura	100%

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	2009
Fonti di Finanziamento	
Liquidità generata / (assorbita) dalla gestione reddituale dell'esercizio	
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	<i>-569</i>
Variazioni che non hanno influito sulla liquidità	2.337
Adeguamento delle riserve	2.249
Ammortamenti	72
Incremento netto TFR	5
Svalutazioni nette di titoli e partecipazioni	9
Ammortamento dello scarto di emissione dei titoli a reddito fisso ad utilizzo durevole	2
Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio	1.768
Variazioni del patrimonio netto	-0
(Aumento) / diminuzione dei crediti e delle altre attività	82
Aumento / (diminuzione) dei debiti e delle altre passività	294
Totale Fonti di Finanziamento	2.144
Impieghi di Liquidità	
Investimenti	
Terreni e fabbricati	3.582
Mobili, macchine da ufficio, automezzi e diversi	110
Attivi immateriali	327
Altri investimenti finanziari	1.527
Investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dai fondi pensione	1.630
Totale impieghi di liquidità	7.176
Totale Fonti di Finanziamento	2.144
Aumento/(diminuzione) delle disponibilità liquide	-5.032
Disponibilità liquide iniziali	5.107
Disponibilità liquide finali	75
Aumento / (diminuzione) delle disponibilità liquide	-5.032

Allegati e Prospetti

RELAZIONE ATTUARIALE SULLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 78, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO BANCA CENTRALE 2008-01 PER IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009 DELLA SOCIETÀ COMPAGNIA SAMMARINESE DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Il sottoscritto Raffaello Bellano, Attuario iscritto all'Albo dell'Ordine Nazionale degli Attuari Italiano con numero d'ordine 658, come disposto dall'Art. 78 del Regolamento Banca Centrale 2008-01, si pregia di esporre i criteri seguiti nella valutazione delle riserve matematiche della Società al 31 dicembre 2009 ed i risultati ottenuti.

L'esercizio 2009 rappresenta il primo anno di attività per la Società, la produzione ha avuto inizio nel mese di luglio 2009 ed al 31 dicembre 2009 risultano in carico 33 contratti, questa premessa è doverosa per la corretta valutazione delle parti seguenti.

A. Controlli sulla verifica del portafoglio.

I controlli per la verifica della corretta presa in carico del portafoglio dei contratti in vigore ai fini della determinazione delle riserve matematiche sono stati condotti con cadenza mensile.

Il criterio di controllo si basa sul confronto del numero complessivo delle polizze che risultano attive alla data di calcolo con il corrispondente numero di contratti processati per la determinazione delle riserve matematiche.

Questo tipo di controllo numerico sarà quindi integrato da un controllo qualitativo per assicurare la corretta rilevazione dei passaggi di stato come ad esempio da polizza pagante premio a polizza ridotta, da contratto ridotto a contratto riattivato e così via quando si verificheranno le oggettive condizioni ad oggi non presenti.

B. Procedimenti eseguiti e valutazioni operate per il calcolo delle riserve tecniche.

❖ Criteri di calcolo

Portafoglio dei contratti appartenenti al Ramo I° ex art. 5 Regolamento 2008 - 01.

Le riserve sono state determinate avendo come base di calcolo le somme assicurate alla data del 31 dicembre 2009.

Per i contratti delle forme Individuali ai quali è applicata una "Clausola di Rivalutazione" si è proceduto all'accantonamento di una riserva per coprire pro-rata temporis la rivalutazione intercorsa fra la ricorrenza anniversaria del contratto e il 31 dicembre stesso; il tempo trascorso è calcolato in modo puntuale, dal giorno di decorrenza del contratto a quello di calcolo della riserva.

Il tasso di rivalutazione impiegato è quello realizzato nell'esercizio 2009 dal fondo "CSA Plus"; al fine della determinazione della riserva relativa è stata impiegata, per ogni contratto, la misura della rivalutazione ad esso attribuita dalle Condizioni di polizza o dalla particolare Convenzione.

L'esecuzione effettiva del lavoro per la determinazione delle riserve matematiche è stata compiuta direttamente, contratto per contratto, mediante appositi fogli di calcolo sia per il portafoglio delle Assicurazioni Individuali sia per l'unico contratto in forma Collettiva.

Le riserve matematiche, al lordo della riassicurazione, sono state calcolate in base ai premi puri, computando il rateo di premio puro di competenza dell'esercizio successivo e tenendo conto delle frazioni di premio puro che avessero scadenza nello stesso esercizio successivo nel caso di contratti con premi puri rateati.

Per i contratti con specifica provvista di attivi il valore della riserva matematica accantonata corrisponde almeno al valore di riscatto determinato alla data del 31 dicembre impiegando le quotazioni dei titoli sottostanti ciascun prodotto reperibili in quella data.

Portafoglio dei contratti appartenenti al Ramo III° - b) ex art. 5 Regolamento 2008 - 01.

Il portafoglio dei contratti appartenenti al ramo III° -b) comprende alla data del 31 dicembre 2009 forme a vita intera a premio unico sono collegate a specifici fondi dedicati come descritti nell'art. 90, comma 1, lettera c) e nell'art. 97 del Regolamento 2008 – 01.

Le corrispondenti riserve matematiche sono determinate moltiplicando il valore della quota determinato il 31 dicembre 2009 per il numero di quote corrispondente alle prestazioni indicate nei singoli contratti.

Al fine di garantire la copertura per il caso di morte, così come contrattualmente prevista, si è proceduto alla determinazione ed al conseguente appostamento di una specifica riserva addizionale per coprire il rischio derivante dalla differenza fra il capitale garantito ed il valore dell'investimento. Tale riserva viene evidenziata come appartenente al ramo III° nelle tabelle seguenti ed è calcolata utilizzando le stesse basi tecniche utilizzate per il calcolo del premio, così come indicato nelle relative note tecniche delle stesse tariffe ed è coperta con attività rientranti fra quelle descritte nell'art. 84 del citato Regolamento.

C. Ipotesi demografiche

Le basi demografiche utilizzate nei calcoli delle riserve matematiche dei contratti rientranti nel Ramo I° sono le medesime impiegate per il calcolo dei tassi di premio.

La Società garantisce per un prodotto i coefficienti di opzione da capitale in rendita; questi sono determinati utilizzando la base demografica IPS55, la più recente determinata su basi demografiche italiane, in considerazione di ciò e del fatto che sia presente un solo contratto in portafoglio non si è ritenuto di appostare ad oggi alcuna riserva integrativa. Questa specifica fattispecie sarà comunque attentamente monitorata per seguire l'evoluzione del fenomeno nei prossimi anni.

D. Ipotesi per spese future

Le riserve per le future spese di gestione sono state calcolate per quelle tariffe che prevedono una durata delle prestazioni superiore a quella del pagamento dei premi.

Per le forme individuali, secondo quanto disposto dall'art.68 del Regolamento 2008-01 esse sono state determinate in base al caricamento contenuto nel tasso di premio di tariffa opportunamente ridotto per tener conto della corretta dislocazione temporale dei costi.

Per i contratti collegati a Fondi Dedicati il prelievo delle spese di gestione avviene con frequenza pari a quella di valorizzazione delle quote, questo fatto rende non necessario lo stanziamento di una apposita posta di riserva.

E. Altre basi tecniche.

Sotto questa voce si fanno rientrare i metodi utilizzati per la determinazione delle riserve per soprappremi sanitari e professionali e per la garanzia “Complementare Infortuni”.

Le riserve per soprappremi sanitari e professionali sono state calcolate ponendo a riserva gli importi dei relativi soprappremi in portafoglio a fine esercizio così come disposto dall'art. 66 del Regolamento 2008-01.

Per quanto concerne la garanzia “Complementare Infortuni”, si precisa che la riserva premi relativa a tale assicurazione complementare è stata calcolata pro – rata temporis sui relativi premi.

F. Valori

❖ Portafoglio dei contratti appartenenti al Ramo I° ex art. 5 Regolamento 2008-01.

In conformità a quanto sopra indicato le riserve tecniche, al lordo della riassicurazione, al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro: **601.391,28**.

Vengono ora riportate le principali suddivisioni per sottogruppi omogenei.

Riserve matematiche

Sono di seguito indicate le principali tipologie tariffarie con la contestuale indicazione delle riserve matematiche di bilancio ad esse afferenti:

Portafoglio individuali	Riserva matematica
Forme temporanee	2.784,71
Forme miste con specifica provvista di attivi	525.337,40
Forme per il caso di vita	2.239,44
Forme a vita intera	64.093,49
Portafoglio collettive	
Forme caso morte di gruppo	1.975,92
Totale Ramo I°	596.430,96

Riserve Spese

Portafoglio individuali	2.417,08
Totale	2.417,08

Riserve Soprappremi

Portafoglio collettive	1.771,13
Totale	1.771,13

Riserva Complementari per danni alla persona

Portafoglio individuali	772,11
Totale	772,11

❖ Portafoglio dei contratti appartenenti al Ramo III° - b) ex art. 5 Regolamento 2008-01.

In conformità a quanto sopra indicato le riserve tecniche, al lordo della riassicurazione, al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro **1.647.895,45**.

Di seguito si espongono le principali categorie di riserva nelle quali viene suddiviso l'importo sopra indicato.

Riserva matematica

Portafoglio individuali	Riserva matematica
Forme ex. Art. 90 comma 1 - lettera c)	1.647.888,68
Riserve addizionali caso morte Ramo III°	6,77
Totale contratti Ramo III°	1.647.895,45

❖ **Suddivisione delle riserve appartenenti alla gestione separata ed alle forme di puro rischio in base al livello di garanzia offerto**

Facendo seguito a quanto disposto dal Regolamento 2009 – 01 emesso dalla Banca Centrale si espongono, per la gestione separata “CSA Plus” e per le forme di puro rischio, i relativi impegni suddivisi per livello di garanzia offerta.

Qualora la garanzia offerta sia prestata sotto forma di rendimento minimo questo viene riconosciuto annualmente e concorre a determinare i valori dei contratti per le eventuali liquidazioni anticipate.

Gestione “**CSA Plus**”

Ammontare delle riserve in gestione: € **66.332,93**

Suddivisione in base alla garanzia prestata.

Livello di garanzia (%)	Ammontare delle riserve
2,00%	66.332,93
Totale	66.332,93

Forme di puro rischio

Livello di garanzia (%)	Ammontare delle riserve
4,00%	4.760,43
0,00%	6,77
Totale	4.767,20

Ad oggi la società non ha in portafoglio altri contratti non collegati a gestioni separate e non di puro rischio che contengano garanzie di rendimento minimo.

❖ **Riserve comuni ai rami I° e III°.**

Non è presente alcuna riserva per somme da pagare alla data del 31 dicembre 2009.

In considerazione dell'esiguità delle riserve appartenenti alla gestione separata “CSA Plus” non si è ritenuto, alla data del 31 dicembre 2009, di intraprendere alcuna indagine relativa al rendimento prospettico degli attivi a copertura della medesima gestione; l'analisi sarà comunque effettuata non appena l'ammontare della gestione avrà raggiunto una dimensione non trascurabile.

Per quanto riguarda i contratti con specifica provvista di attivi l'analisi si è concentrata sui tre punti esplicitati dalle linee guida emesse dall'Ordine degli Attuari Italiano.

In base a quanto riportato nelle medesime si è verificato che:

- gli attivi originariamente posti a copertura delle polizze sono ancora in portafoglio e che gli emittenti sono tuttora solvibili;
- il merito di credito relativo ai titoli inseriti nel portafoglio a copertura degli impegni della società è invariato rispetto al momento della destinazione a copertura dei contratti;
- le cedole in scadenza sono accantonate e su di esse maturano ulteriori interessi nella misura dell'1,5% coperti da apposito certificato di deposito.

Da quanto sopra esposto non si è ravvisata la necessità di appostare una riserva aggiuntiva per il rischio di tasso di interesse. Relativamente alle forme temporanee di puro rischio, in considerazione della natura della riserva che si configura come una voce compensatoria fra l'andamento naturalmente crescente della mortalità ed il livellamento dei premi introdotto dalla costruzione della tariffa, non si ritiene di dover provvedere ad alcun appostamento per il particolare rischio.

G. Osservazioni

❖ Osservazioni di carattere generale

La determinazione dei valori di riserva è stata effettuata con procedura totalmente manuale, il ridotto numero di contratti coinvolti e la scarsità delle tariffe ha reso questo possibile per l'esercizio 2009; si raccomanda in ogni caso alla Società di provvedere, entro l'anno 2010, alla predisposizione di un'apposita procedura per il calcolo dei valori di riserva al fine di ridurre al minimo il rischio intrinseco in una fase completamente manuale.

Si raccomanda altresì la Società di dotarsi di apposito pacchetto informatico che consenta l'analisi congiunta e dinamica tanto del flusso passivo derivante dal portafoglio assicurativo quanto del relativo flusso degli attivi a copertura delle riserve matematiche al fine di determinare l'eventuale necessità di appostare una riserva aggiuntiva per il rischio di tasso di interesse.

H. Osservazioni critiche

Nessuna osservazione critica è stata mossa nel corso del corso dell'esercizio 2009 in relazione alla determinazione delle riserve tecniche lorde.

I. Rilievi

Non sono stati effettuati rilievi.

J. Attestazione

Sulla base di quanto sopra esposto attesto in conclusione che a mio giudizio nel loro complesso le riserve tecniche per i contratti del portafoglio esposte nel bilancio della società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009, ammontanti complessivamente a Euro **2.249.286,73**, sono sufficienti a garantire le obbligazioni assunte in base ai principi attuariali indicati nell'art. 64 del Regolamento 2008-01.

Dott. RAFFAELLO BELLANO
Attuario iscritto all'Albo n. 658

Falciano, 15 febbraio 2010

TARIFFA TASSO PRECONTATO GARANTITO	DESCRIZIONE TARIFFA	BASE DEMOGRAFICA
0001 4%	TEMPORANEA CASO MORTE A CAPITALE E PREMIO ANNUO COSTANTI	SIM/F 992
0014 4%	TEMPORANEA CASO MORTE E INVALIDITÀ TOTALE A PERMANENTE A CAPITALE E PREMIO ANNUO COSTANTI	SIM/F 1992
0002 4%	TEMPORANEA CASO MORTE A PREMIO ANNUO COSTANTE LIMITATO A CAPITALE DECRESCENTE	SI/92 M-F
0016 4%	TEMPORANEA CASO MORTE A CAPITALE COSTANTE E PREMIO UNICO	SI/92 M-F
0005 2%	VITA INTERA A CAPITALE RIVALUTABILE PREMI UNICI RICORRENTI	SI/92 M-F
0017 1,9%	MISTA A PREMIO UNICO E CAPITALE RIVALUTABILE CON SPECIFICA PROVVISATA DI ATTIVI	SI/92 M-F
0003 2%	CAPITALE DIFFERITO RIVALUTABILE CON CONTROASSICURAZIONE A PREMIO ANNUO COSTANTE	SI/92 M-F
0009 4%	TEMPORANEA MONOANNUALE DI GRUPPO A CAPITALE COSTANTE	SI/92 M-F
1001	VITA INTERA A PREMIO UNICO CON PRESTAZIONI ESPRESSE IN QUOTE DI UN FONDO DEDICATO	SIM992

Importi di riserva per singola voce e ramo

Tipologia di riserva	Ramo						Totale			
	I	II	III-a	III-b	IV	V-a		V-b	VI	
Riserve matematiche per premi puri (compreso il riporto premi)	596.430,96									596.430,96
Riserva sovrappremi sanitari e professionali	1.771,13									1.771,13
Riserva aggiuntiva per rischio tasso garantito										-
Riserva aggiuntiva per sfasamento temporale										-
Riserva aggiuntiva per rischio demografico										-
Riserve aggiuntive di cui all'art. 75 del Regolamento Banca Centrale 2008-01				6,77						6,77
Totale riserva matematica di classe C.1	598.202,09	-	-	6,77	-	-	-	-	-	598.208,86
Riserva per spese future	2.417,08									2.417,08
Riserve supplementari per rischi generali										-
Altre riserve tecniche										-
Totale riserva matematica di classe C.5	2.417,08	-	-	-	-	-	-	-	-	2.417,08
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni (Classe C.4)										-
Riserva per somme da pagare (Classe C.3)										-
Riserva premi delle assicurazioni complementari (Classe C.2)	772,11									772,11
Totale riserve tecniche di classe C	601.391,28	-	-	6,77	-	-	-	-	-	601.398,05
Riserve di classe D.I per i contratti di cui all'art. 90, comma 1. lettera a) del Regolamento Banca Centrale 2008 - 01										-
Riserve di classe D.I per i contratti di cui all'art. 90, comma 1. lettera b) del Regolamento Banca Centrale 2008 - 01										-
Riserve di classe D.I per i contratti di cui all'art. 90, comma 1. lettera c) del Regolamento Banca Centrale 2008 - 01										-
Totale riserve di classe D.I				1.647.888,68						1.647.888,68
Totale riserve di classe D.II	-	-	-	1.647.888,68	-	-	-	-	-	1.647.888,68
Totale riserve tecniche	601.391,28	-	-	1.647.895,45	-	-	-	-	-	2.249.286,73

Società: Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.Esercizio: 2009

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(ex art. 102 Regolamento Banca Centrale n. 2008-01)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

- | | |
|--|-------------------------------------|
| I) Le assicurazioni sulla durata di vita umana | <input checked="" type="checkbox"/> |
| II) Le assicurazioni di nuzialità e di natalità | <input type="checkbox"/> |
| III-a) Le assicurazioni, di cui ai rami I e II, connesse con fondi di investimento o indici qualora l'Impresa preli garanzia di rendimento o restituzione del capitale | <input type="checkbox"/> |
| III-b) Le assicurazioni, di cui ai rami I e II, connesse con fondi di investimento, fondi dedicati o indici qualora l'Impresa non preli garanzia di rendimento o restituzione del capitale | <input checked="" type="checkbox"/> |
| IV) L'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza di cui al comma 1, art. 5 del Regolamento Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2008-01 | <input type="checkbox"/> |
| V-a) Le operazioni di capitalizzazione, connesse con fondi di investimento o indici, qualora le prestazioni siano indipendenti dalla durata della vita umana | <input type="checkbox"/> |
| V-b) Le operazioni di capitalizzazione diverse da quelle del sottoramo V-a) | <input type="checkbox"/> |
| VI) Le operazioni di gestione di fondi collettivi per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa | <input type="checkbox"/> |

Informazioni aggiuntive

- | | |
|---|--------------------------|
| L'Impresa fa ricorso allo zillmeraggio delle riserve di cui all'art. 64, comma 1, del Regolamento Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2008-01 | <input type="checkbox"/> |
| L'Impresa è autorizzata a ricomprendere, tra le componenti del margine disponibile, gli strumenti di cui all'art. 98, comma 3, del Regolamento Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2008-01 | <input type="checkbox"/> |

MARGINE DI SOLVIBILITA' DISPONIBILE

BASI DI CALCOLO			MARGINE	
I. CAPITALE SOCIALE VERSATO				
- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(063)	1	5.000.000	
- Credito verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(001)	2		3 5.000.000
II. RISERVE NON DESTINATE A COPERTURA DI SPECIFICI IMPEGNI O A RETTIFICA DI VOCI DELL'ATTIVO				
- Riserva legale	(066)	4		
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	(064)	5		
- Riserve di rivalutazione	(065)*	6		
- Riserve statutarie	(067)	7		
- Riserve per azioni proprie e della controllante	(068)	8		
- Altre riserve	(069)*	9	444.226	10 444.226
III. UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PORTATI A NUOVO AL NETTO DEI DIVIDENDI DA PAGARE				
- Utili (perdite) portati a nuovo	(070)	11	(73.830)	
- Utile (perdita) dell'esercizio	(071)	12	(568.972)	
- Dividendi da pagare		13		14 (642.802)
IV. ATTIVI IMMATERIALI				
- Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (60%)	(002)	15		
- Altri attivi immateriali (-)	da (003) a (006)	16	591.467	17 (591.467)
V. STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE E PASSIVITÀ SUBORDINATE AMMISSIBILI AI SENSI DELL'ALLEGATO F AL REGOLAMENTO BANCA CENTRALE N. 2008-01 (fino al 50% del margine disponibile)				
- Strumenti ibridi di patrimonializzazione		18		
- Passività subordinate		19		20 0
VI. TOTALE AZIONI O QUOTE PROPRIE E DELLE IMPRESE CONTROLLANTI				
- Azioni e quote proprie	(055)	21		
- Azioni e quote di imprese controllanti	(014)	22		23 0
VII. MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE				24 4.209.957

*Per la parte non destinata a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo.

MARGINE DI SOLVIBILITA' RICHIESTO

BASI DI CALCOLO			MARGINE	
VIII. RAMI I/II - ASSICURAZIONI SULLA DURATA DELLA VITA UMANA, DI NATALITA' E NUZIALITA'				
- Riserve matematiche:				
1. al lordo delle cessioni in riassicurazione		25	601.398	
2. relative alle cessioni in riassicurazione		26	0	27 24.056
- Capitali sotto rischio non negativi relativi a forme assicurative:				
1. temporanee caso morte aventi durata massima di tre anni				
a) presi a carico dell'impresa		28	945.000	
b) rimasti a carico dell'impresa dopo le cessioni in riassicurazione		29	70.000	30 473

MARGINE DI SOLVIBILITA' RICHIESTO

BASI DI CALCOLO		MARGINE	
2. temporanee caso morte aventi durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni			
a) presi a carico dell'impresa	31 1.150.000		
b) rimasti a carico dell'impresa dopo le cessioni in riassicurazione	32 20.000	33	863
3. diverse da quelle di cui ai punti 1. e 2.			
a) presi a carico dell'impresa	34 960.000		
b) rimasti a carico dell'impresa dopo le cessioni in riassicurazione	35 70.000	36 1.440	37 26.831
IX. RAMO III-a - ASSICURAZIONI, DI CUI AI RAMI I E II, CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO O INDICI QUALORA L'IMPRESA PRESTI GARANZIE DI RENDIMENTO O RESTITUZIONE DEL CAPITALE			
- Riserve matematiche			
1. al lordo delle cessioni in riassicurazione	38		
2. relative alle cessioni in riassicurazione	39	40	
- Capitali sotto rischio non negativi:			
1. presi a carico dell'impresa	41		
2. rimasti a carico dell'impresa dopo le cessioni in riassicurazione	42	43	44
X. RAMO III-b - ASSICURAZIONI, DI CUI AI RAMI I E II, CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO, FONDI DEDICATI O INDICI QUALORA L'IMPRESA NON PRESTI GARANZIE DI RENDIMENTO O RESTITUZIONE DEL CAPITALE			
- Riserve matematiche relative ai contratti per cui lo stanziamento destinato a coprire le spese di gestione sia fissato per un periodo superiore a cinque anni			
1. al lordo delle cessioni in riassicurazione	45 1.647.889		
2. relative alle cessioni in riassicurazione	46 0	47 16.479	
- Spese e provvigioni dell'ultimo esercizio relative ai contratti che determinano l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni			
1. provvigioni di incasso	48		
2. altre spese di amministrazione	49	50	
- Capitali sotto rischio non negativi:			
1. presi a carico dell'impresa	51 3.295		
2. rimasti a carico dell'impresa dopo le cessioni in riassicurazione	52 3.295	53 10	54 16.489
XI. RAMO IV - ASSICURAZIONI MALATTIA E ASSICURAZIONI CONTRO IL RISCHIO DI NON AUTOSUFFICIENZA DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO BANCA CENTRALE N. 2008-01			
1. Premi lordi contabilizzati nell'ultimo esercizio	55		
2. Riserve matematiche al lordo delle cessioni in riassicurazione	56		
3. Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	57		
4. Sinistri pagati negli ultimi tre esercizi al lordo della riassicurazione	58		
5. Sinistri pagati negli ultimi tre esercizi al netto delle cessioni in riassicurazione	59		
6. Variazione della riserva sinistri negli ultimi tre esercizi al lordo delle cessioni in riassicurazione	60		
7. Variazione della riserva sinistri negli ultimi tre esercizi al netto delle cessioni in riassicurazione	61		62

MARGINE DI SOLVIBILITA' RICHIESTO

BASI DI CALCOLO		MARGINE	
XII. RAMO V - OPERAZIONI DI CAPITALIZZAZIONE			
- Riserve matematiche al lordo delle cessioni in riassicurazione	63		
- Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	64		65
XIII. RAMO VI - OPERAZIONI DI GESTIONE DI FONDI COLLETTIVI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN CASO DI MORTE, IN CASO DI VITA O IN CASO DI CESSAZIONE O RIDUZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA			
- Contratti per cui l'Impresa ha assunto rischi di investimento			
1. Riserve matematiche			
a) al lordo delle cessioni in riassicurazione	66		
b) relative alle cessioni in riassicurazione	67	68	
2. Capitali sotto rischio non negativi relativi a forme assicurative:			
a) presi a carico dell'impresa	69		
b) rimasti a carico dell'impresa dopo le cessioni in riassicurazione	70	71	
- Contratti per cui l'Impresa non ha assunto rischi di investimento			
1. Riserve matematiche relative ai contratti per cui lo stanziamento destinato a coprire le spese di gestione sia fissato per un periodo superiore a cinque anni			
a) al lordo delle cessioni in riassicurazione	72		
b) relative alle cessioni in riassicurazione	73	74	
2. Spese e provvigioni dell'ultimo esercizio relative ai contratti che determinano l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni			
a) provvigioni di incasso	75		
b) altre spese di amministrazione	76	77	
3. Capitali sotto rischio non negativi:			
a) presi a carico dell'impresa	78		
b) rimasti a carico dell'impresa dopo le cessioni in riassicurazione	79	80	81
XIV. ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO BANCA CENTRALE N. 2008-01			
1. Premi lordi contabilizzati nell'ultimo esercizio	82	1.095	
2. Riserve matematiche al lordo delle cessioni in riassicurazione	83	772	
3. Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	84	388	
4. Sinistri pagati negli ultimi tre esercizi al lordo della riassicurazione	85	0	
5. Sinistri pagati negli ultimi tre esercizi al netto delle cessioni in riassicurazione	86	0	
6. Variazione della riserva sinistri negli ultimi tre esercizi al lordo delle cessioni in riassicurazione	87	0	
7. Variazione della riserva sinistri negli ultimi tre esercizi al netto delle cessioni in riassicurazione	88	0	89
			125
XV. MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO			90
			43.444

SITUAZIONE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'

XVI. REQUISITI PATRIMONIALI RICHIESTI DELLE IMPRESE CONTROLLATE/PARTICIPATE	91	
XVII. TOTALE MARGINE DI SOLVIBILITA' RICHIESTO	92	43.444
XVIII. QUOTA DI GARANZIA	93	1.000.000
XIX. AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO	94	1.000.000
XX. MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE (VII)	95	4.209.957
XXI. ECCEDEZZA (DEFICIT)	96	3.209.957
XXII. INDICE DI SOLVIBILITÀ	97	4,21

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto ed i prospetti di dettaglio ad esso allegati sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società

Gianfilippo Dughera (Presidente del CdA) (*)

_____ (*)

_____ (*)

_____ (*)

I Sindaci

Andrea Romersa (Presidente del Collegio Sindacale)

Aldo Geri (Sindaco effettivo)

Laura Gatti (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto attuario incaricato delle verifiche di cui all'art. 81 del Regolamento BCSM 2008-01, dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto risultano determinati conformemente al medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione.

L'Attuario

Raffaello Bellano

(*) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società: Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITÀ A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

(ex articolo 82, comma 8, del Regolamento Banca Centrale n. 2008-01)

Esercizio 2009

1. Attività a copertura delle riserve tecniche di classe C

RISERVE TECNICHE RISERVE TECNICHE DA COPRIRE	Consistenza alla chiusura d'esercizio (euro)		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente (euro)			
	1	601.398	38			
	Limite max	Consistenza alla chiusura d'esercizio (euro)	%	Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente (euro)	%	
TOTALE ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE		2	619.505	100,0%	39	0
INVESTIMENTI		3	619.505	100,0%	40	0
a. Strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato Azioni e altri titoli di capitale Titoli di debito <i>di cui titoli del mercato monetario</i>	100%	4	619.505	100,0%	41	0
		5			42	
		6	619.505		43	
		7			44	
b. Strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato Azioni e altri titoli di capitale Titoli di debito <i>di cui titoli del mercato monetario</i>	10%	8	0	0,0%	45	0
		9			46	
		10			47	
		11			48	
c. Parti di OIC UCITS III	100%	12		0,0%	49	
d. Depositi bancari	15%	13		0,0%	50	
e. Pronti contro termine con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso una banca	20%	14		0,0%	51	
f. Terreni e fabbricati per le quote libere da ipoteche Terreni Fabbricati	30%	15	0	0,0%	52	0
		16			53	
		17			54	
CREDITI		18	0	0,0%	55	0
g. Crediti previa deduzione dei debiti nei confronti del debitore: verso riassicuratori nei confronti di assicurati ed intermediari nei confronti di assicurati derivanti da prestiti su polizza nei confronti dello Stato (crediti di imposta)		19			56	
		20			57	
		21			58	
		22			59	
ALTRI ATTIVI		23	0	0,0%	58	0
h. Altri attivi: Immobilizzazioni materiali strumentali all'esercizio dell'impresa diverse dai terreni e dai fabbricati Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa diverse dai terreni e dai fabbricati Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche		24			59	
		25			60	
		26			61	
		27			62	

1.1. Attività a copertura delle riserve tecniche di classe C, distinta per valuta

Valuta		Tasso di cambio	Strumenti a copertura		Riserve Tecniche	
Denominazione	Codice		(euro)	%	(euro)	%
TOTALE			619.505	100,00%	601.398	100,00%
Unione Europea			619.505	100,00%	601.398	100,00%
Euro	EUR	1,0000	619.505	100,00%	601.398	100,00%
Corona ceca	CZK					
Corona danese	DKK					
Corona estone	EEK					
Corona slovacca	SKK					
Corona svedese	SEK					
Fiorino ungherese	HUF					
Lats	LVL					
Litas	LTL					
Sterlina UK	GBP					
Zloty	PLN					
Stati Terzi			0	0,00%	0	0,00%
Corona norvegese	NOK					
Franco svizzero	CHF					
Dollaro USA	USD					
Dollaro canadese	CAD					
Dollaro australiano	AUD					
Dollaro neozelandese	NZD					
Yen	JPY					
Riyal saudita	SAR					
Nuova lira turca	TRY					

2. Attività a copertura delle riserve tecniche di classe D.I

(valori in euro)

	Alla chiusura dell'esercizio				Alla chiusura dell'esercizio precedente					
	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche				
	n. quote	controvalore		n. quote	controvalore					
TOTALE	1	0 2	1.629.782	3	1.647.889	0	1	0	2	0
I. Contratti collegati al valore delle quote di un OIC	3	0 4	0	5	0	6	7	0	8	0
II. Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni										
III. Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento		9	0	10			11	0	12	0
IV. Contratti dedicati		13	0	14			15	0	16	0
		17	1.629.782	18	1.647.889		19		20	

2.1. Attività a copertura delle riserve del FONDO INTERNO _____ , _____

(N. Ord.)

(denominazione fondo interno)

RISERVE TECNICHE RISERVE TECNICHE DA COPRIRE	Consistenza alla chiusura d'esercizio (euro)		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente (euro)	
	1		31	
	Limite max	Consistenza alla chiusura d'esercizio (euro) %	Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente (euro) %	
TOTALE ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE		2	32	
a. Strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato Azioni e altri titoli di capitale Titoli di debito <i>di cui titoli del mercato monetario</i>	100%	3 4 5 6	33 34 35 36	
b. Strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato Azioni e altri titoli di capitale Titoli di debito <i>di cui titoli del mercato monetario</i>	10%	7 8 9 10	37 38 39 40	
c. Parti di OIC UCITS III	100%	11	41	
d. Parti di OIC NON UCITS III	30%	12	42	
e. Parti di OIC chiusi quotati	20%	13	43	
f. Parti di OIC chiusi non quotati	5%	14	44	
g. Fondi comuni di investimento alternativi di cui all'articolo 94, comma 2, lettera g) del Regolamento Banca Centrale n. 2008 - 01	10%	15	45	
h. Depositi bancari di cui all'articolo 94, comma 2, lettera h) del Regolamento Banca Centrale n. 2008 - 01	100%	16	46	
i. Pronti contro termine con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso una banca	20%	17 18	47 48	
j. Liquidità				
k. Strumenti finanziari derivati quotati di cui all'articolo 94, comma 2, lettera k), del Regolamento Banca Centrale n. 2008 - 01		19	49	
l. Strumenti finanziari derivati non quotati di cui all'articolo 94, comma 2, lettera l), del Regolamento Banca Centrale n. 2008 - 01		20	50	

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società:

Gianfilippo Dughera (Presidente del CdA) (*)

..... (*)

..... (*)

..... (*)

I sindaci:

Andrea Romersa (Presidente del Collegio Sindacale)

Aldo Geri (Sindaco effettivo)

Laura Gatti (Sindaco effettivo)

(*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Numero	Titolo
Allegato 1	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
Allegato 2	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in IMPRESE DEL GRUPPO ed in altre PARTECIPAZIONI: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
Allegato 3	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle IMPRESE PARTECIPATE (*)
Allegato 4	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in IMPRESE DEL GRUPPO ed in altre PARTECIPAZIONI
Allegato 5	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote (voce C.III.1), quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2), obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3), quote in investimenti comuni (voce C.III.5) e investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)
Allegato 6	Attivo - Variazioni degli altri investimenti finanziari ad utilizzo durevole: azioni e quote (voce C.III.1), quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2), obbligazioni
Allegato 7	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4 e C.III.6)
Allegato 8	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
Allegato 9	Attivo - Prospetto delle attività connesse alla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
Allegato 10	Variazioni nell'esercizio delle componenti del patrimonio netto
Allegato 11	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.4)
Allegato 12	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E)
Allegato 13	Passivo - Dettaglio delle attività e passività relative alle IMPRESE DEL GRUPPO e altre PARTECIPAZIONI
Allegato 14	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
Allegato 15	Impegni per operazioni su contratti derivati
Allegato 16	Proventi da investimenti (voce I.2)
Allegato 17	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce I.3)
Allegato 18	Oneri patrimoniali e finanziari (voce I.9)
Allegato 19	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce I.10)
Allegato 20	Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo/sottoramo
Allegato 21	Rapporti con IMPRESE DEL GRUPPO ed in altre PARTECIPAZIONI
Allegato 22	Riepilogo dei premi lordi contabilizzati
Allegato 23	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Nota integrativa - Allegato 1

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2009

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde.....	+	1 316	31 -
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	32
per: acquisti o aumenti.....		3 327	33 3.582
riprese di valore.....		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni.....		6	36
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	37
per: vendite o diminuzioni.....		8	38
svalutazioni durature.....		9	39
altre variazioni.....		10	40
Esistenze finali lorde (a).....		11 643	41 3.582
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali.....	+	12 5	42 -
Incrementi nell'esercizio.....	+	13	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio.....		14 47	44 4
altre variazioni.....		15	45
Decrementi nell'esercizio.....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni.....		17	47
altre variazioni.....		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 52	49 4
Valore di bilancio (a - b)		20 591	50 3.578
Valore corrente.....		21 591	51 3.582
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali.....		23	53

Nota integrativa - Allegato 2

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in IMPRESE DEL GRUPPO ed in altre PARTECIPAZIONI: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42
per: acquisti o aumenti.....		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5	25	45
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
Valore di bilancio.....		11	31	51
Valore corrente.....		12	32	52
Rivalutazioni totali.....		13	33	53
Svalutazioni totali.....		14	34	54

Dettaglio della voce C.II.2

		Obbligazioni quotate	Obbligazioni non quotate	Obbligazioni convertibili
Esistenze iniziali.....	+	61	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	62	82	102
Decrementi nell'esercizio.....	-	63	83	103
Valore di bilancio.....		64	84	104
Valore corrente.....		65	85	105
Rivalutazioni totali.....		66	86	106
Svalutazioni totali.....		67	87	107

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle IMPRESE PARTECIPATE (*)

N. ord. (**)	Tipo (a)	Quotata (b)	Attività svolta (c)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Utile o perdita dell'ultimo esercizio (d)	Quota posseduta (e)	
						Importo (d)	Numero azioni		Diretta %	Indiretta %

(*) Devono essere elencate le IMPRESE DEL GRUPPO e le altre imprese in cui si detiene direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, una PARTECIPAZIONE.
 (**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- (a) Tipo
 1 = Società controllanti
 2 = Società controllate
 3 = Società consociate
 4 = Società collegate
 5 = Altre
- (b) Indicare S per i titoli negoziati in mercati regolamentati e N per gli altri

- (c) Attività svolta
 1 = Compagnia di Assicurazione
 2 = Società finanziaria
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 5 = Società fiduciaria
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
 7 = Consorzio
 8 = Impresa industriale
 9 = Altra società o ente

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(d) Importi in valuta originaria

(e) Indicare la quota complessivamente posseduta

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in IMPRESE DEL GRUPPO ed in altre PARTECIPAZIONI

N. ord. (a)	Tipo (b)	Voce (c)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti	Altri incrementi	Per acquisti	Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore		
Totale C.II.1											
		1	Società controllanti								
		2	Società controllate								
		3	Società consociate								
		4	Società collegate								
		5	Altre								
Totale D.1											
Totale D. II											

(a) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 3

(b) Tipo

- 1 = Società controllanti
 2 = Società controllate
 3 = Società consociate
 4 = Società collegate
 5 = Altre

(c) Indicare:

- C = per gli investimenti classificati alla voce C.II.1
 D1 = per gli investimenti classificati alla voce D.1
 D2 = per gli investimenti classificati alla voce D.II
 Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote (voce C.III.1), quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2), obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3), quote in investimenti comuni (voce C.III.5) e investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	532	46	904	86	1.436
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	532	48	904	88	1.436
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	30	53	73	93	113
		30	50	70	80	100
		33	30	50	93	113
					80	80

Attivo - Variazioni degli altri investimenti finanziari ad utilizzo durevole: azioni e quote (voce C.III.1), quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2), obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3), quote in investimenti comuni (voce C.III.5) e investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1	21	41	61	81
Incrementi nell'esercizio:	2	22	42	62	82
per: acquisti	3	23	43	63	83
riprese di valore	4	24	44	64	84
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	65	85
altre variazioni	6	26	46	66	86
Decrementi nell'esercizio:	7	27	47	67	87
per: vendite	8	28	48	68	88
svalutazioni	9	29	49	69	89
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	70	90
altre variazioni	11	31	51	71	91
Valore di bilancio	12	32	52	72	92
Valore corrente	13	33	53	73	93

Nota integrativa - Allegato 7

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2009

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4 e C.III.6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	
per: erogazioni.....		3	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio.....	-	6	26
per: rimborsi.....		7	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10	30

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Esercizio precedente	Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22	42	62	
2. Obbligazioni	3	23	43	63	
3. Finanziamenti	4	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	895	45	895	65
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	26	46	66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	303	47	304	67
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		49	69	
V. Altre attività	10	30	50	70	
VI. Disponibilità liquide	11	432	51	432	71
.....	12		52	72	
.....	13		53	73	
Totale	14	1.630	-	1.631	-

Attivo - Prospetto delle attività connesse alla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:	1	21	41	61
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:	3	23	43	63
1. Azioni e quote	4	24	44	64
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5	25	45	65
3. Quote di fondi comuni di investimento				
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
.....	10	30	50	70
.....	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Nota integrativa - Allegato 10

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Variazioni nell'esercizio delle componenti del patrimonio netto

	Saldo dell'esercizio precedente	Riparto utili dell'esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio corrente	Saldo dell'esercizio corrente
Capitale sociale.....	1	11	21	31 5.000
Riserva da sovrapprezzo di emissione.....	2	12	22	32
Riserva di rivalutazione.....	3	13	23	33
Riserva ordinaria.....	4	14	24	34
Riserve statutarie	5	15	25	35 444
Riserve per azioni proprie e della controllante.....	6	16	26	36
Utili (perdite) portati a nuovo.....	7	17	27	37 - 74
Utile dell'esercizio.....	8	18	28	38 - 569
Totale.....	9	19	29	39 4.801

Nota integrativa - Allegato 11

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri	1	596	11	21	596	
Riporto premi	2		12	22	-	
Riserva per rischio di mortalità	3		13	23	-	
Riserve di integrazione	4		14	24	-	
Valore di bilancio	5	596	15	25	596	
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	-	16	26	-	

Nota integrativa - Allegato 12

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti
Esistenze iniziali	+	1	11	21
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25
Valore di bilancio		6	16	26

Passivo - Dettaglio delle attività e passività relative alle IMPRESE DEL GRUPPO e altre PARTECIPAZIONI

I: Attività

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Nota integrativa - Allegato 14

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:	1	31
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	2	32
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	3	33
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	4	34
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	5	35
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	6	36
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	7	37
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	8	38
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	9	39
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	10	40
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Impegni per operazioni su contratti derivati

	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	Valore nominale*	Fair value	Valore nominale*	Fair value	Valore nominale*	Fair value	Valore nominale*	Fair value
Futures:								
su azioni.....	1	101	21	121	41	141	61	161
su obbligazioni.....	2	102	22	122	42	142	62	162
su valute.....	3	103	23	123	43	143	63	163
su tassi.....	4	104	24	124	44	144	64	164
altri.....	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:								
su azioni.....	6	106	26	126	46	146	66	166
su obbligazioni.....	7	107	27	127	47	147	67	167
su valute.....	8	108	28	128	48	148	68	168
su tassi.....	9	109	29	129	49	149	69	169
altri.....	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:								
su valute.....	11	111	31	131	51	151	71	171
su tassi.....	12	112	32	132	52	152	72	172
altri.....	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni.....	14	114	34	134	54	154	74	174
Totale.....	15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

*Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

Nota integrativa - Allegato 16

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Proventi da investimenti (voce I.2)

	Esercizio	Esercizio precedente
Proventi derivanti da azioni e quote:		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 -	41 -
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 -	42 -
Totale	3 -	43 -
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 -	44 -
Proventi derivanti da altri investimenti:		
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5 -	45
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6 -	46
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 -	47
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 17	48
Interessi su finanziamenti	9 -	49
Proventi su quote di investimenti comuni	10 -	50
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 -	51
Proventi su investimenti finanziari diversi	12 -	52
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13 -	53
Totale	14 17	54 -
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:		
Terreni e fabbricati	15 -	55
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 -	56
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17 -	57
Altre azioni e quote	18 -	58
Altre obbligazioni	19 -	59
Altri investimenti finanziari	20 -	60
Totale	21 -	61 -
Profitti sul realizzo degli investimenti:		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22 -	62
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23 -	63
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24 -	64
Profitti su altre azioni e quote	25 -	65
Profitti su altre obbligazioni	26 4	66
Profitti su altri investimenti finanziari	27 -	67
Totale	28 4	68 -
TOTALE GENERALE	29 21	69 -

Nota integrativa - Allegato 17

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce I.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	Esercizio	Esercizio precedente
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1 -	41 -
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 -	42 -
Quote di fondi comuni di investimento	3 -	43 -
Altri investimenti finanziari	4 -	44 -
- di cui proventi da obbligazioni	5 -	45 -
Altre attività	6 -	46 -
Totale	7 -	47 -
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8 -	48 -
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9 -	49 -
Profitti su fondi comuni di investimento	10 -	50 -
Profitti su altri investimenti finanziari	11 -	51 -
- di cui obbligazioni	12 -	52 -
Altri proventi.....	13 -	53 -
Totale	14 -	54 -
Plusvalenze non realizzate	15 1	55 -
TOTALE GENERALE	16 1	56 -
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	Esercizio	Esercizio precedente
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 -	61 -
Altri investimenti finanziari	22 -	62 -
- di cui proventi da obbligazioni	23 -	63 -
Altre attività	24 -	64 -
Totale	25 -	65 -
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26 -	66 -
Profitti su altri investimenti finanziari	27 -	67 -
- di cui obbligazioni	28 -	68 -
Altri proventi.....	29 -	69 -
Totale	30 -	70 -
Plusvalenze non realizzate	31 -	71 -
TOTALE GENERALE	32 -	72 -

Nota integrativa - Allegato 18

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Oneri patrimoniali e finanziari (voce I.9)

	Esercizio	Esercizio precedente
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri		
Oneri inerenti azioni e quote	1 -	41 -
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 -	42 -
Oneri inerenti obbligazioni	3 -	43 -
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 -	44 -
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5 -	45 -
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6 -	46 -
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 -	47 -
Totale	8 -	48 -
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:		
Terreni e fabbricati	9 -	49 -
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 -	50 -
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11 -	51 -
Altre azioni e quote	12 -	52 -
Altre obbligazioni	13 10	53 -
Altri investimenti finanziari	14 -	54 -
Totale	15 10	55 -
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16 -	56 -
Perdite su azioni e quote	17 -	57 -
Perdite su obbligazioni	18 -	58 -
Perdite su altri investimenti finanziari	19 -	59 -
Totale	20 -	60 -
TOTALE GENERALE	21 10	61 -

Nota integrativa - Allegato 19

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce I.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	Esercizio	Esercizio precedente
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1 -	41 -
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 -	42 -
Quote di fondi comuni di investimento	3 -	43 -
Altri investimenti finanziari	4 -	44 -
Altre attività	5 -	45 -
Totale	6 -	46 -
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7 -	47 -
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8 -	48 -
Perdite su fondi comuni di investimento	9 -	49 -
Perdite su altri investimenti finanziari	10 -	50 -
Altri oneri	11 -	51 -
Totale	12 -	52 -
Minusvalenze non realizzate	13 2	53 -
TOTALE GENERALE	14 2	54 -
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	Esercizio	Esercizio precedente
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 -	61 -
Altri investimenti finanziari	22 -	62 -
Altre attività	23 -	63 -
Totale	24 -	64 -
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25 -	65 -
Perdite su altri investimenti finanziari	26 -	66 -
Altri oneri	27 -	67 -
Totale	28 -	68 -
Minusvalenze non realizzate	29 -	69 -
TOTALE GENERALE	30 -	70 -

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo/sottoramo

	Ramo I		Ramo II		Ramo III-a)		Ramo III-b)	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Premi contabilizzati	+	620	1		1		1	1.632
Oneri relativi ai sinistri	-	-	2		2		2	-
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	601	3		3		3	1.648
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-	4		4		4	-
Spese di gestione	-	176	5		5		5	452
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	+	4	6		6		6	-
Risultato al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		153	7		7		7	-
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		4	8		8		8	-
Risultato del conto tecnico (+ o -)		157	9		9		9	468

	Ramo IV		Ramo V-a)		Ramo V-b)		Ramo VI	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Premi contabilizzati	+		1		1		1	
Oneri relativi ai sinistri	-		2		2		2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-		3		3		3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+		4		4		4	
Spese di gestione	-		5		5		5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	+		6		6		6	
Risultato al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		-	7		7		7	-
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)			8		8		8	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		-	9		9		9	-

Rapporti con IMPRESE DEL GRUPPO ed in altre PARTECIPAZIONI

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
	1	2	3	4	5	6
Proventi da terreni e fabbricati						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Totale proventi da investimenti	31	32	33	34	35	36
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37	38	39	40	41	42
Interessi su crediti	43	44	45	46	47	48
Recuperi di spese e oneri amministrativi	49	50	51	52	53	54
Altri proventi e recuperi	55	56	57	58	59	60
Totale altri proventi	61	62	63	64	65	66
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	67	68	69	70	71	72
Proventi straordinari	73	74	75	76	77	78
TOTALE	79	80	81	82	83	84

Nota integrativa - Allegato 22

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2009

Riepilogo dei premi lordi contabilizzati

Premi contabilizzati	Stabilimento		L.P.S.	
nella Repubblica di San Marino.....	1	2.252	3	-
in Stati terzi.....	2	-	4	-

Nota integrativa - Allegato 23

Società Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2009

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Spese per il personale		Oneri
- Retribuzioni	1	62
- Contributi sociali	2	15
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	8
- Spese varie inerenti al personale	4	15
Totale spese per prestazioni di lavoro subordinato.....	5	100
Spese per prestazioni di lavoro autonomo.....	6	406
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	7	506

Descrizione delle voci di imputazione		Oneri
Oneri di gestione degli investimenti	8	-
Oneri relativi ai sinistri	9	-
Altre spese di acquisizione	10	-
Altre spese di amministrazione	11	506
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	12	-
Totale	13	506

Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero	Compensi spettanti
Dirigenti	14	1	46
Impiegati	15	1	16
Salariati.....	16	-	21
Altri.....	17	-	22
Totale	18	2	62

Amministratori e sindaci		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	24	5	208
Sindaci	25	3	21

Relazione del Collegio Sindacale

COMPAGNIA SAMMARINESE DI ASSICURAZIONI S.P.A.

Sede: VIA ONESTO SCAVINO, 10 – FALCIANO (RSM)

Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v.

Riconoscimento Giuridico del 18/05/2009

Iscrizione al Registro delle Società n. 5357

Cod. Op. SM 20102

*** **

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009**

*** **

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In adempimento ai nostri doveri, abbiamo inoltre svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 63 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 e successive modifiche nonché dal Regolamento emanato da Banca Centrale n. 01/2008.

Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie.

Abbiamo svolto le verifiche periodiche previste dalla legge ottenendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni e sugli atti più importanti intrapresi dal Consiglio di Amministrazione.

Possiamo ragionevolmente attestare che le azioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione possano ritenersi conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano state imprudenti o azzardate, né in potenziale conflitto di interessi, né tali da rischiare di compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle singole funzioni aziendali e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo proceduto all'esame del sistema amministrativo-contabile della società, eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria anche mediante l'esame a campione dei documenti aziendali. Possiamo attestare che il sistema amministrativo - contabile risulta idoneo alla corretta rappresentazione dei fatti aziendali.

Durante le verifiche periodiche abbiamo constatato la regolare tenuta dei libri e registri previsti dalle norme di legge, nonché il puntuale adempimento delle disposizioni emanate dalla Banca Centrale.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 e la relativa nota integrativa; non essendo a noi demandato il controllo analitico in merito al loro contenuto, ne abbiamo controllato l'impostazione generale, la conformità alla legge ed al Regolamento n. 01/2009 emanato da Banca Centrale, per quel che riguarda la struttura, i contenuti minimi e l'adeguatezza ed affidabilità delle procedure di formazione.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società alla data del 31 dicembre 2009 e rappresenta in maniera esaustiva gli accadimenti societari e la prevedibile evoluzione aziendale

In relazione a quanto esposto nel bilancio di esercizio e nella nota integrativa evidenziamo che:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali esposte nell'attivo patrimoniale sono relative a costi di effettivo utilizzo pluriennale e tali costi sono stati ammortizzati secondo i principi di legge vigenti.
- 2) La voce "terreni e fabbricati" che figura fra gli investimenti è relativa al costo di acquisto dell'area ove sono in corso i lavori di costruzione della sede sociale; a tali lavori si riferisce il conto "immobilizzazioni in corso ed acconti" che rileva tutti i costi già sostenuti per l'edificazione dell'immobile.

- 3) Nella voce “Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso” ammontante ad Euro 1.516.251, sono presenti titoli obbligazionari costituiti da liquidità investite in base alle linee guida espresse dal Consiglio di Amministrazione. Rientrano in tale voce anche investimenti correlati a polizze assicurative con capitale sottostante obbligatorio.
- 4) La voce “Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita” per un valore di Euro 1.629.782, rileva la massa dei premi raccolti dall’attività di ramo III-b (Fondi Dedicati) dei quali ne costituisce copertura Riserve Tecniche.
- 5) Il capitale netto risultante dopo la chiusura dell’esercizio ammonta ad Euro 4.801.424, e si riduce per effetto di perdite dell’esercizio non completamente coperte dalle riserve.
- 6) Le riserve tecniche evidenziate nel passivo e complessivamente ammontanti ad Euro 2.249.287 sono costituite da accantonamenti effettuati nell’esercizio a copertura degli impegni futuri contratti con gli assicurati.

Si segnala infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci.

In considerazione dei controlli effettuati, della documentazione esibita e delle risultanze dell’attività svolta dall’organo di controllo contabile, proponiamo all’Assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso il 31/12/2009 così come redatto dagli Amministratori e concordiamo con la loro proposta in merito al ripianamento della perdita di esercizio.

San Marino li 23 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

*** **

**Relazione della
Società di Revisione
e
dell'Attuario Revisore**

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 44 del Regolamento 2008 - 01 del 20 marzo 2008

All'Assemblea degli Azionisti
della Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi, e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Dogana, 26 aprile 2010

BDO S.r.l.



Paolo Scelsi
Un Amministratore

Attilio Cupido
Attuario

RESOCONTO ANALITICO

Delle attività svolte al fine del rilascio della relazione di certificazione dell'attuario di cui all'art. 26 del regolamento n° 1 del 10 febbraio 2009 e dell'art. 45 del regolamento n° 1 del 20 marzo 2008 emessi dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

COMPAGNIA SAMMARINESE DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Bilancio Esercizio 2009

IMPRESA DI ASSICURAZIONE :	COMPAGNIA SAMMARINESE DI ASSICURAZIONI S.p.A. con sede in Via Onesto Scavino, 10 Castello di Serravalle – Repubblica di San Marino
RAMI ESERCITATI :	Tutti i Rami Vita
SOCIETÀ DI REVISIONE :	BDO S.r.l.
BILANCIO AL :	31 dicembre 2009

Attilio Cupido
Via XX Settembre n. 86 – 00187 Roma
Tel.: 06 48.20.947 - Cell.: 347 19.44.023 – Fax: 178 22 32 589
e-mail: attilio.cupido@libero.it – PEC: attilio.cupido@epap.sicurezza postale.it

SOMMARIO

I presente documento è strutturato nei seguenti paragrafi:

RESOCONTO ANALITICO	3
1. Premessa	3
2. Analisi dei documenti	3
3. Impostazione metodologica dell'intervento professionale	5
4. ANALISI ATTUARIALE: RISERVE TECNICHE DEI RAMI VITA	5
4.1 Riserve matematiche	5
4.2.1 Riserve per spese future	6
4.2.2 Riserva aggiuntiva per spese future	6
4.2.3 Riserva per somme da pagare	6
4.2.4 Riserva premi per le assicurazioni complementari	6
4.2.5 Riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito	6
4.2.6 Riserva per rischio demografico	7
4.2.6 Riserve aggiuntive dei contratti "linked" e di Ramo sesto	7
4.2.7 Riserve per partecipazione agli utili	7
5. VALORI NUMERICI DELLE RISERVE TECNICHE DEI RAMI VITA	8
6. CONCLUSIONI	8
RELAZIONE DELL'ATTUARIO	9

Attilio Cupido
Attuario

RESOCONTO ANALITICO

1. PREMESSA

In esecuzione dell'incarico conferito dalla Società di Revisione BDO S.r.l. (di seguito Società di Revisione) sono state sottoposte a revisione attuariale le riserve tecniche dei rami Vita, al lordo delle cessioni in riassicurazione, accantonate in bilancio al 31.12.2009 dalla Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. (di seguito Compagnia o Società), con sede in Via Onesto Scavino, 10 Castello di Serravalle – Repubblica di San Marino iscritta in data 28/05/2009 con numero 72 nel Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto dalla Banca Centrale di San Marino.

La verifica ha riguardato le Riserve Tecniche del portafoglio diretto dei rami Vita in ordine alle tariffe emesse dalla Società, costituenti le aree di rischio, di seguito specificate, sulle quali sono state svolte tutte le operazioni utili alla formulazione, nel rispetto delle norme tecniche e professionali, di una valutazione di conformità a principi di ordine attuariale.

2. ANALISI DEI DOCUMENTI

La Società di Revisione ha fornito le risultanze dell'analisi effettuata sul portafoglio della Società e i relativi dati di base, garantendo che la documentazione sulla quale sono stati eseguiti i controlli è quella messa a disposizione dalla Società e che i dati sono quelli contenuti nei supporti informativi forniti dalla medesima.

Alla luce di queste considerazioni nel processo valutativo descritto nel seguito le informazioni acquisite sono state ritenute affidabili e veritiere.

In particolare, in qualità di Attuario della società di Revisione, per poter esprimere il giudizio sulla sufficienza delle riserve iscritte al passivo dello stato patrimoniale in conformità alla normativa vigente ed alle corrette tecniche attuariali, ho esaminato la documentazione:

A. Progetto di bilancio di esercizio

1. Stato Patrimoniale;
2. Conto Economico;
3. Nota Integrativa completa di tutti gli allegati;
4. Prospetto dimostrativo del Margine di Solvibilità.

B. Documentazione sui prodotti commercializzati e sulle gestioni finanziarie

Attilio Cupido
Attuario

1. Prospetto riepilogativo delle caratteristiche delle tariffe (codice, ramo, nome commerciale, denominazione tecnica, tipo di premio, garanzie, etc);
 2. Relazioni tecniche;
 3. Condizioni contrattuali e Note Informative;
 4. Certificazione dei rendimenti realizzati dalle Gestioni Separate.
- C. Documentazione relativa alle riserve tecniche
1. Relazione tecnica dell'Attuario Incaricato;
 2. Elenco tariffe e basi tecniche per ciascuna tariffa;
 3. Tabella riportante, per ciascuna tariffa, i premi emessi (al netto degli storni), le liquidazioni per ciascuna causa, le somme da pagare al 1° gennaio e alla data di valutazione.
- D. Campione
1. Non è stato esaminato il campione in quanto si è preso a riferimento l'intero portafoglio in vigore alla data di bilancio.
- E. Altro materiale
1. Non ci sono state richieste dell'Autorità di Vigilanza inerenti problematiche di tipo tecnico attuariale.

Nell'analisi si è tenuto conto che la Società ha iniziato la propria attività di raccolta nel mese di luglio 2009 e che il portafoglio in vigore al 31/12/2009 si compone di 33 polizze.

Attilio Cupido
Attuario

3. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA DELL'INTERVENTO PROFESSIONALE

Sono state esaminate, analizzate ed elaborate le informazioni contenute nella documentazione fornita dalla Società di Revisione tenendo anche presente i criteri di calcolo delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche indicati in dettaglio nella relazione dell'Attuario Incaricato e ritenuti condivisibili.

Sono state selezionate tutte le polizze e quindi tutte le forme tariffarie, presenti nel portafoglio della Società alla data di chiusura dell'esercizio.

Considerando che l'attuale portafoglio è composto, come già detto da 33 polizze, si è proceduto al ricalcolo delle riserve tecniche e con particolare riguardo alla riserva matematica e della riserva per spese future. Per le altre tipologia di riserva è stata verificata la metodologia adottata per il calcolo.

4. ANALISI ATTUARIALE: RISERVE TECNICHE DEI RAMI VITA

4.1 Riserve matematiche

Le riserve matematiche in base ai premi puri sono state valutate dall'Impresa contratto per contratto secondo il metodo prospettivo, utilizzando le stesse basi tecniche previste per il calcolo dei premi puri. Si è altresì tenuto conto dell'effettiva data di decorrenza di tali polizze.

Il calcolo delle riserve matematiche è stato effettuato mediante interpolazione lineare del valore delle stesse, determinato agli anniversari di polizza antecedente e successivo alla data di calcolo.

L'Impresa, per ogni polizza a premio annuo in vigore alla fine dell'esercizio, ha calcolato il riporto di premio puro, pari alla frazione di premio annuo puro proporzionale alla frazione di anno che va dalla data di bilancio all'anniversario della polizza successivo ed ha detratto, ove necessario, il compimento di premio, cioè l'importo delle rate di premio puro che scadono successivamente alla data di valutazione.

Per le polizze a premio ricorrente sono stati considerati i premi effettivamente pagati alla data di bilancio.

Per le polizze rivalutabili le riserve matematiche tengono conto della rivalutazione effettiva delle prestazioni assicurate che verrà riconosciuta all'anniversario dell'anno 2010, sulla base delle specifiche clausole di rivalutazione previste per le singole polizze.

Per i contratti i cui attivi sono valutati al prezzo corrente, la riserva matematica è stata determinata, alla data di valutazione, in base al numero ed al valore delle quote delle rispettive gestioni (per le polizze Unit Linked ed in particolare per le polizze con Fondi Dedicati).

Attilio Cupido
Attuario

È stata costituita, ai sensi dell'art.66 del Regolamento 2008-01 della Banca Centrale di San Marino, la riserva per sovrappremi sanitari professionali e sportivi pari all'importo degli stessi sovrappremi dell'esercizio.

4.2 Altre riserve

4.2.1 Riserve per spese future

La riserva per spese future è stata determinata in base ai caricamenti per spese riportati nelle note tecniche delle tariffe.

La riserva per spese future è stata altresì determinata per i contratti appartenenti alla tariffa "Vita intera a capitale rivalutabile e a premi unici ricorrenti".

Per le polizze unit linked con Fondi Dedicati non è stata determinata la riserva per spese in quanto le stesse spese sono direttamente imputate agli specifici Fondi Dedicati che quindi ne scontano i relativi importi al momento delle valorizzazioni.

4.2.2 Riserva aggiuntiva per spese future

Al momento non è ritenuto necessario condurre un'analisi dello scostamento tra i caricamenti per spese future ed i relativi costi dell'anno e quindi non sono state determinate poste aggiuntive di riserva per spese.

4.2.3 Riserva per somme da pagare

Al momento non ci sono polizze da pagare quindi non esiste la corrispondente riserva.

4.2.4 Riserva premi per le assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari, è stata determinata dall'Impresa polizza per polizza, mediante il metodo del pro-rata temporis sulla base dei premi emessi.

4.2.5 Riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito

Considerando che il portafoglio di polizze rivalutabili al momento si compone di 16 contratti con riserva matematica accumulata di circa 66 mila euro e che la garanzia di rendimento prestata è del 2% non si è proceduto, al momento, alla determinazione del vettore dei rendimenti

Attilio Cupido
Attuario

prevedibili per il futuro e, pertanto, non sono ritenute necessario l'appostamento di riserve aggiuntive per il rischio di tasso d'interesse.

Per i contratti con specifica provvista di attivi l'analisi si è basata sulle indicazioni riportate nelle linee guida dell'Ordine Italiano degli Attuari. Si è tenuto cioè conto dell'esistenza dei titoli in portafoglio, che il rating degli emittenti non è deteriorato rispetto all'acquisizione dei titoli.

Non si è ritenuto di calcolare la riserva aggiuntiva per il rischio di tasso di interesse per le forme temporanee di puro rischio.

4.2.6 Riserva per rischio demografico

Non sono presenti in portafoglio polizze di rendita. La tariffa che attualmente prevede una conversione del capitale in rendita prevede per la determinazione dei coefficienti di opzione in rendita un calcolo che si basa sulla tavola demografica IPS55 che è, attualmente, quella che prevede la maggiore longevità. Pertanto non si ravvede, al momento, la necessità di determinare un riserva per rischio demografico.

4.2.6 Riserve aggiuntive dei contratti "linked" e di Ramo sesto

Non sono state emesse polizze che prevedono la determinazione di tali riserve.

4.2.7 Riserve per partecipazione agli utili

Non sono state emesse polizze che prevedono una partecipazione agli utili.

Attilio Cupido
Attuario

5. VALORI NUMERICI DELLE RISERVE TECNICHE DEI RAMI VITA

Si riportano di seguito i valori numerici, delle diverse voci di riserva, distinte per ramo, al 31.12.2009:

	Ramo I	Ramo III	Totale
Riserve matematiche	596.430,96	1.647.888,68	2.244.319,64
Riserve per spese future	2.417,08	-	2.417,08
Riserve premi per le assicurazioni complementari	1.771,13	-	1.771,13
Riserve per somme da pagare	-	-	-
Riserva per rischio di tasso d'interesse garantito	-	-	-
Riserva per rischio demografico	-	-	-
Riserve addizionali	-	6,77	6,77
Riserve per partecipazioni e agli utili	-	-	-
Riserve per assicurazioni complementari	772,11	-	-
Totale Riserve Tecniche	601.391,28	1.647.895,45	2.249.286,73

6. CONCLUSIONI

Come risulta dal procedimento complessivo di revisione attuariale descritto nel presente Resoconto, è mia opinione che le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio 2009 della Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. siano sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di seguito specificati:

- impiego di basi tecniche adeguate;
- impiego di ipotesi evolutive prudenziali;
- impiego di adeguate metodologie di calcolo.

Tuttavia, deve essere rilevato che gli strumenti utilizzati per la loro determinazione sono totalmente manuali e, quindi, sarà senz'altro necessario, con la normale crescita del portafoglio, adottare dei sistemi gestionali che riducano al minimo il rischio attualmente connesso ad una procedura manuale. Gli strumenti informatici da utilizzare saranno necessari anche per l'analisi comparata tra il portafoglio delle polizze ed il portafoglio degli attivi a copertura delle stesse.

Roma, 31.03.2010



L'attuario
Attilio Cupido

Attilio Cupido

Attilio Cupido
Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

**AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL REGOLAMENTO N.1 DEL 10 FEBBRAIO 2009 E
DELL'ARTICOLO 45 DEL REGOLAMENTO N.1 DEL 20 MARZO 2008 EMESSI DALLA
BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Spettabile
BDO S.r.l.
Via Tre Settembre, 184
47891 Dogana
Repubblica di San Marino

OGGETTO: Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle Riserve Tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31.12.2009.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette Riserve Tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 28 del Regolamento n.1 del 10 febbraio 2009 emesso dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Roma, 31.03.2010

L'attuario
Attilio Cupido



Attilio Cupido

Attilio Cupido
Attuario